

resoconto intermedio sulla gestione

al 31 marzo 2023

rekeep 

minds that work

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE

Riccardo Bombardini

CONSIGLIERI

Laura Duò
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

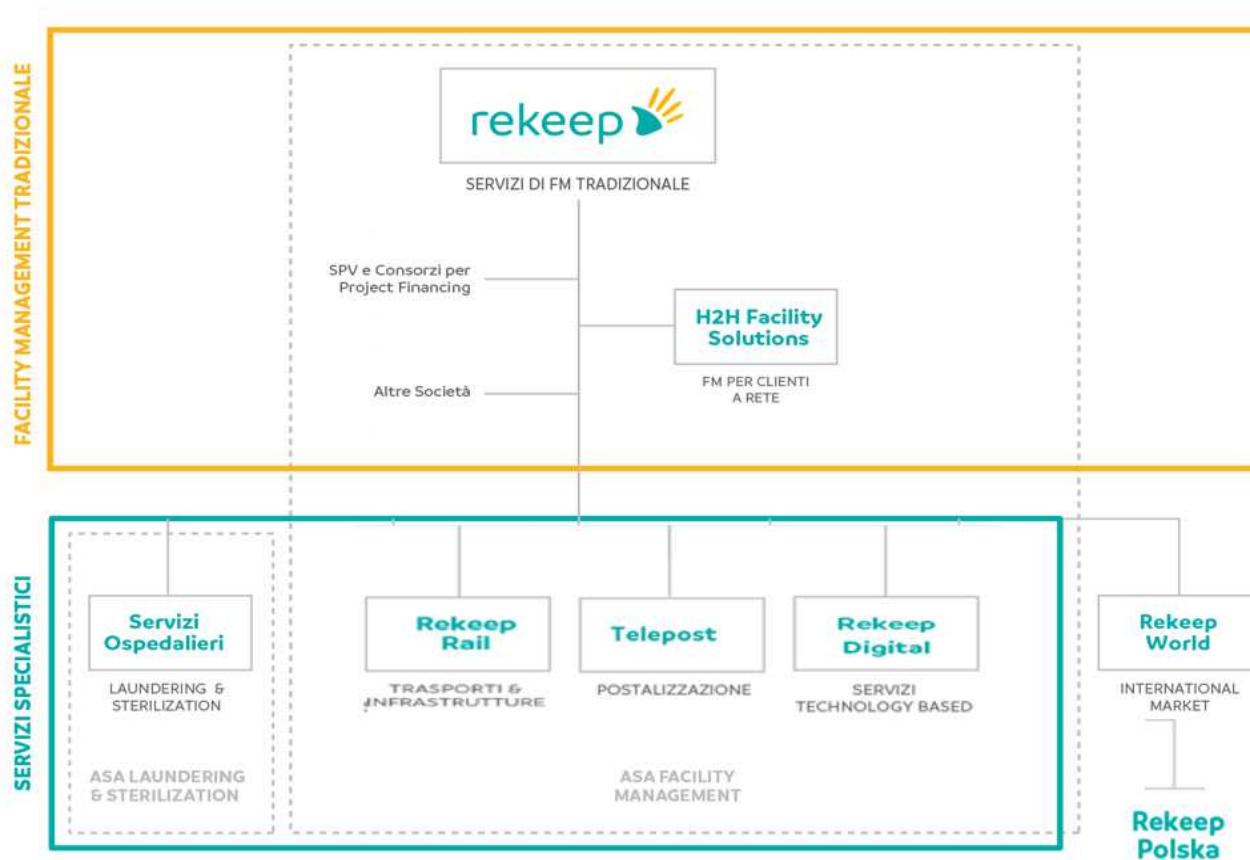
SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

Relazione Intermedia sulla Gestione

PREMESSA

Al 31 marzo 2023 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *"Integrated Facility Management"*. Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, oltre che attività di lavano e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *"business to business"* (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

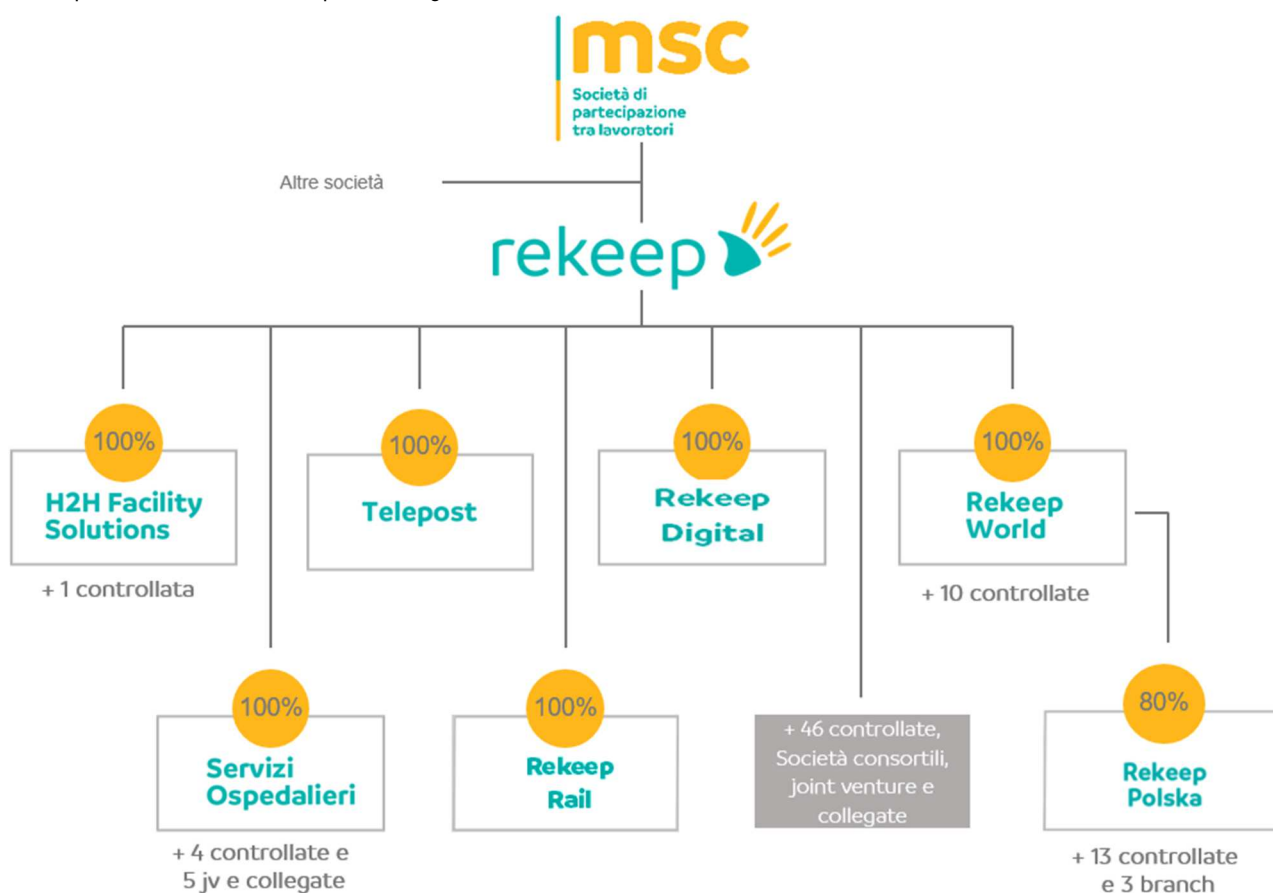
A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso le società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, oltre che ampliato la gamma di servizi del Gruppo tra cui in primis le attività di catering.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 31 marzo 2023 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON-GAAP FINANCIAL MEASURES)

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*"IAP"* o *"Non-GAAP measures"*), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio, forniscano informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA (*"European Securities and Markets Authority"*) in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Crediti e altre attività finanziarie correnti".
Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.
Indebitamento finanziario e CCON adjusted	Il <i>CCON adjusted</i> e l'Indebitamento finanziario <i>adjusted</i> comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.

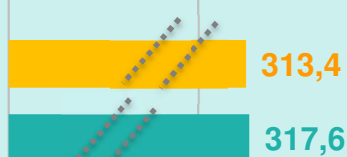
■ Q1 2023 ■ Q1 2022 ■ FY 2022

BACKLOG



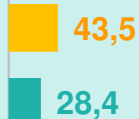
BACKLOG/
REVENUES
LTM
2,2x
vs 2,4x
31/12/2022

REVENUES



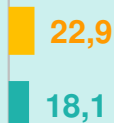
REVENUES
-1,3%
vs +11,6%
31/03/2022

EBITDA ADJ



EBITDA ADJ/
REVENUES
13,9%
vs 9,0%
31/03/2022

EBIT ADJ



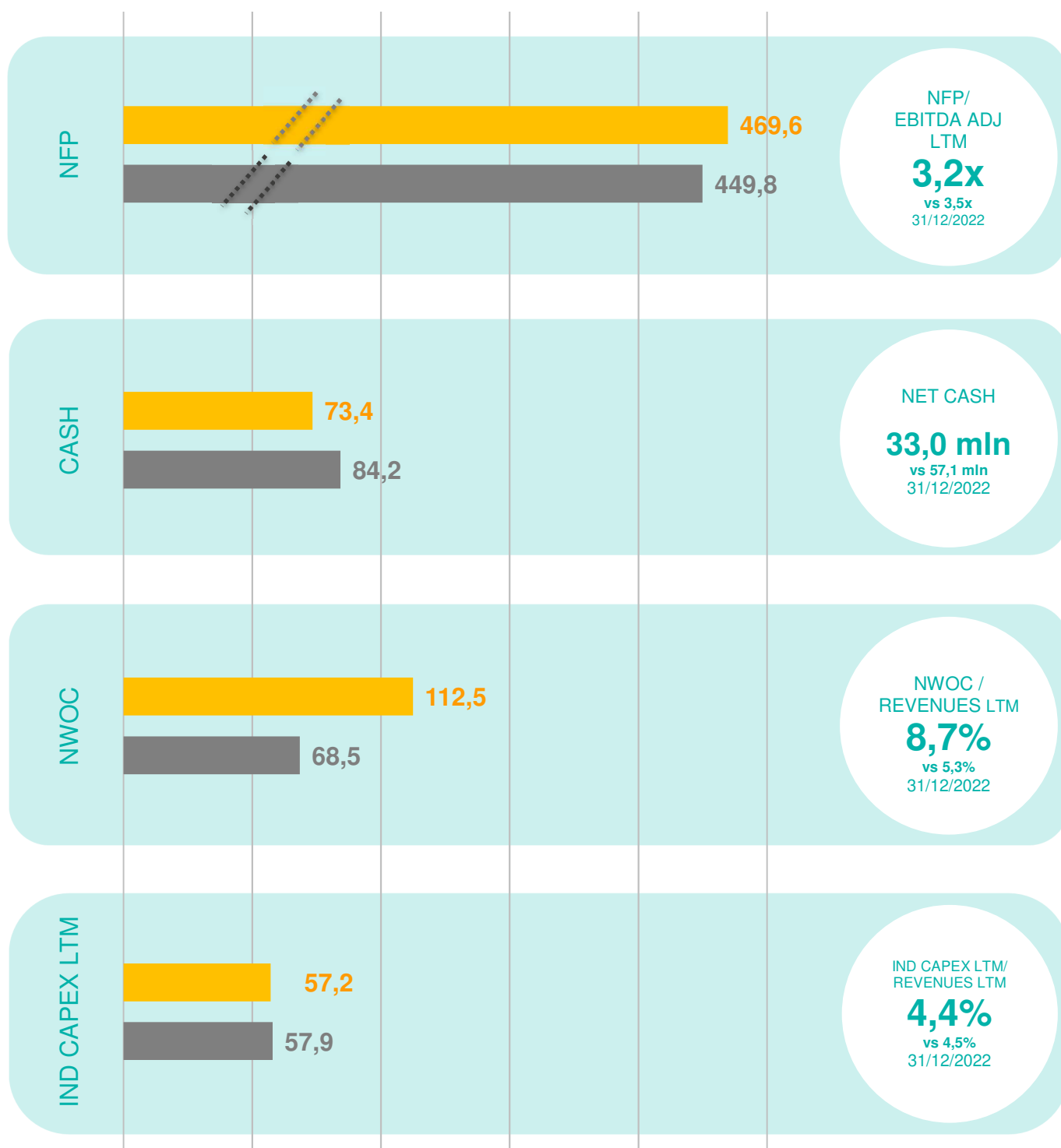
EBIT ADJ /
REVENUES
7,3%
vs 5,7%
31/03/2022

NET RESULT



NET RESULT/
REVENUES
1,9%
vs 1,2%
31/03/2022

■ Q1 2023 ■ FY 2022



EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 3 MESI DELL'ESERCIZIO 2023

Nei primi 3 mesi del 2023 il Gruppo ha lavorato a un consolidamento organico dei risultati finora ottenuti, ancora condizionati dalla situazione economica, geopolitica e sociale internazionale ed europea che si è venuta a delineare a seguito dell'inizio del conflitto in Est Europa tra Russia e Ucraina il 24 febbraio 2022, tutt'oggi in corso.

A seguito del rialzo generalizzato dell'inflazione che ha caratterizzato l'esercizio 2022, nei primi mesi del 2023 la dinamica dei prezzi dell'energia si è moderata e si prevede porterà entro la fine dell'anno a un calo dell'inflazione rispetto alle stime predisposte a fine 2022.

Sul piano delle performance economiche, il primo trimestre 2023 risente ancora delle dinamiche generate dalle variazioni del prezzo dei vettori energetici, in calo rispetto al trimestre di confronto. I ricavi del periodo sono pari a Euro 313,4 milioni, mostrando un calo di Euro 4,3 milioni nel confronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. I ricavi LTM al 31 marzo 2023 ammontano ad Euro 1.290,1 milioni (Euro 1.294,4 milioni al 31 dicembre 2022).

Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 31 marzo 2023 si attesta ad Euro 43,5 milioni con una marginalità relativa pari al 13,9% rispetto ad Euro 28,4 milioni al 31 marzo 2022 (9,0% in rapporto ai ricavi): l'indicatore mostra dunque un incremento di Euro 15,0 milioni, pur continuando a risentire della dinamica generale dei prezzi e delle misure conseguenti. L'EBITDA *Adjusted* LTM al 31 marzo 2023 risulta quindi pari a Euro 144,7 milioni (Euro 129,7 milioni al 31 dicembre 2022).

Sul piano delle performance finanziarie si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 449,8 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 469,6 milioni al 31 marzo 2023, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 68,5 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 112,5 milioni al 31 marzo 2023: entrambi riflettono l'incremento dei volumi registrato nell'esercizio precedente e nel trimestre, sospinto dall'incremento dei prezzi dei vettori energetici.

Acquisto del Ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti"

In data 22 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., di un ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti" avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di elaborazione paghe reso a favore di Rekeep e delle sue controllate.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2023 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 0,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile prospettica al 31 dicembre 2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento. Con questa operazione Rekeep ha internalizzato le attività di elaborazione e calcolo dei cedolini di Rekeep precedentemente affidati a Sacoa, conseguendo altresì un risparmio.

Richiesta di arbitrato internazionale da parte della controllata Rekeep Saudi CO Ltd

In data 10 aprile 2023, la nostra controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, ha ricevuto dal proprio committente OPS LLC formale comunicazione di risoluzione per grave inadempimento ("*Notice of Termination*") del contratto avente ad

oggetto i servizi di gestione e manutenzione che la controllata sta attualmente svolgendo in relazione a quattro linee della metropolitana di Riyadh. Il 12 aprile 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha respinto tale notifica sostenendo insussistente il presunto grave inadempimento posto a fondamento della *Notice of Termination* e in data 10 maggio ha impugnato la *Notice of Termination* depositando avanti l'*International Chamber of Commerce* ("ICC") di Parigi la propria richiesta di arbitrato al fine di ottenere una decisione che dichiari l'illegittimità dell'atto impugnato e condanni OPS LLC al risarcimento di tutti i danni. Inoltre, in data 12 maggio 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha notificato ad OPS LLC la comunicazione di risoluzione del contratto per grave inadempimento di OPS LLC.

Il Management ritiene che la controllata abbia adempiuto agli obblighi contrattuali in relazione al contratto e intende difendere la propria posizione. La commessa Metro Ryihad non è ricompresa nel backlog consolidato al 31 marzo 2023.

Sviluppo commerciale

Nel corso dei primi 3 mesi del 2023 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 219,9 milioni, di cui Euro 189,5 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 30,4 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari a circa il 25,1% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisito del mercato Sanità è pari al 31 marzo 2023 ad Euro 163,1 milioni (74,1% circa del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 32,9 milioni (15,0% del totale) e nel mercato Privato per Euro 23,9 milioni (10,9% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 204,8 milioni ed il Laundering&Sterilization per Euro 15,1 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha finalizzato due iniziative di mantenimento del portafoglio in due importanti presidi ospedalieri nazionali. Sul fronte dei Mercati Internazionali, si segnalano per il Gruppo Rekeep Polska significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero, principale target di mercato del sub-gruppo, e in Francia l'aggiudicazione di un ulteriore contratto relativo a servizi di pulizia e servizi associati presso alcuni ospedali nel territorio.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito nuovi contratti per servizi di lavanolo e sono stati rinnovati contratti già in portafoglio sia per servizi di lavanolo che di sterilizzazione presso diverse aziende ospedaliere del territorio.

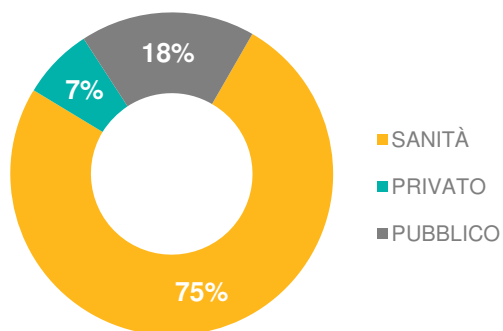
Nel mercato Pubblico, sono stati sottoscritti ulteriori contratti per servizi di igiene ed energetici presso alcune strutture comunali. Infine, nel mercato Privato è stato rinnovato un contratto di manutenzione impianti presso un importante cliente a rete, oltre a rinnovi del portafoglio in scadenza principalmente per servizi di igiene presso centri commerciali e clienti retail e per servizi di igiene e catering in Polonia.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Backlog	2.882	3.058	2.950

Il **Backlog** al 31 marzo 2023 si attesta ad Euro 2.882 milioni, registrando un decremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2022 (Euro 3.058 milioni) e alla chiusura dell'esercizio 2021. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.3x (2,4x al 31 dicembre 2022).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2023

	Per il Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2023	2022	%
Ricavi	313.373	317.626	-1,3%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	51.522	45.963	
EBITDA Adjusted (*)	43.468	28.431	+52,9%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	13,9%	9,0%	
EBIT Adjusted (*)	22.853	18.134	+26,0%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	7,3%	5,7%	
Risultato netto consolidato	5.830	3.945	
Risultato netto consolidato % sui Ricavi	1,9%	1,2%	

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022	31 marzo 2022
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	112.493	68.507	71.852
Indebitamento finanziario	(469.590)	(449.776)	(418.257)

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* sono meglio descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2023

2.1. Risultati economici consolidati per i primi 3 mesi dell'esercizio 2023

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 3 mesi dell'esercizio 2023 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2022.

(in migliaia di Euro)

	Per il trimestre chiuso al 31 marzo		Variazione
	2023	2022	
Ricavi	313.373	317.626	(4.253)
Costi della produzione	(270.803)	(290.043)	19.240
EBITDA	42.570	27.583	14.987
EBITDA %	13,6%	8,7%	
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(10.022)	(9.917)	(105)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(10.593)	(530)	(10.063)
Risultato operativo (EBIT)	21.955	17.136	4.819
EBIT %	7,0%	5,4%	
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	68	159	(91)
Oneri finanziari netti	(12.411)	(9.022)	(3.389)
Risultato ante imposte (EBT) delle attività continuative	9.612	8.273	1.339
EBT %	3,1%	2,6%	
Imposte sul reddito	(3.782)	(4.328)	546
Risultato da attività continuative	5.830	3.945	1.885
Risultato da attività operative cessate	0	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	5.830	3.945	1.885
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	1,9%	1,2%	
Interessenze di terzi	(312)	(83)	(229)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	5.518	3.862	1.656
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	1,8%	1,2%	

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	0	234
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	715	596
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	183	18
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	898	848
Accantonamenti non ricorrenti per rischi su commesse	0	150
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	898	998

Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 il Gruppo ha sostenuto ulteriori oneri non ricorrenti pari complessivamente ad Euro 0,9 milioni, di cui Euro 0,7 milioni legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali ed Euro 0,2 milioni per attività di M&A all'estero.

Nel corso del primo trimestre 2022 si registravano oneri non ricorrenti per costi legati ai contenziosi legali in essere con AGCM e Consip S.p.A. (Euro 0,2 milioni) e alla riorganizzazione delle strutture aziendali (Euro 0,6 milioni), oltre a oneri non ricorrenti con impatto sull'EBIT per l'accantonamento di oneri accessori ritenuti probabili su alcune commesse energetiche.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2023	2022
EBITDA	42.570	27.583
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	898	848
EBITDA Adjusted	43.468	28.431
EBITDA Adjusted % Ricavi	13,9%	9,0%
EBIT	21.955	17.136
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	898	998
EBIT Adjusted	22.853	18.134
EBIT Adjusted % Ricavi	7,3%	5,7%

RICAVI

Nel periodo chiuso al 31 marzo 2023 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 313,4 milioni, a fronte di Euro 317,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando una variazione negativa pari a Euro 4,3 milioni (-1,3%).

La performance dei ricavi del periodo è influenzata dal calo dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che influenza la determinazione del prezzo praticato ai clienti, in particolare sui servizi energetici. Nel trimestre si registrano inoltre uscite di portafoglio solo in parte compensate dall'entrata a regime di contratti acquisiti nel corso dell'esercizio 2022 e nel primo trimestre 2023 soprattutto nel mercato Sanità. La performance dei Mercati Internazionali è positiva (+ Euro 5,6 milioni), grazie al contributo del Gruppo controllato da Rekeep Polska e dalle controllate francesi in ambito sanitario, che più che compensano il mancato apporto in termini di ricavi registrato dalla controllata Rekeep Saudi Co Ltd in Arabia Saudita, in conseguenza di quanto anticipato in premessa.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2023	% sul totale Ricavi	2022	% sul totale Ricavi
Enti Pubblici	63.211	20,2%	72.679	22,9%
Sanità	194.589	62,1%	182.748	57,5%
Clienti Privati	55.573	17,7%	62.199	19,6%
RICAVI CONSOLIDATI	313.373		317.626	

I ricavi del mercato Sanità si incrementano nel periodo di Euro 11,8 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2022, passando da Euro 182,8 milioni a Euro 194,6 milioni e raggiungendo così un peso del 62,1% sul totale dei Ricavi consolidati. L'incremento che si registra nel mercato beneficia dell'apporto di entrambi i settori, Facility Management, che include anche i Mercati Internazionali, e in particolare del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska che opera principalmente nel mercato Sanità, e Laundering&Sterilization: per entrambi i settori la performance gode dell'entrata a regime dei contratti acquisiti nella seconda parte dello scorso esercizio.

In controtendenza invece la performance del mercato Privato e del mercato Pubblico, che mostrano rispettivamente un calo dei volumi pari a Euro 6,6 milioni ed Euro 9,5 milioni rispetto al primo trimestre del 2022. In particolare, nel primo trimestre 2023 tali ricavi specifici scontano un diverso mix di portafoglio rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, con l'uscita di contratti di clienti dei mercati privato e pubblico solo parzialmente compensata da nuove commesse nei medesimi mercati. Infine, è il mercato Pubblico, insieme al mercato Sanità, a risentire in misura maggiore dell'influenza dell'effetto prezzo sulle commesse energetiche come conseguenza della variazione del costo della materia prima.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "Facility Management" e "Laundering&Sterilization".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2023	% sul totale Ricavi	2022	% sul totale Ricavi
Facility Management	278.438	88,9%	283.861	89,4%
di cui Mercati internazionali	51.522	16,4%	45.963	14,5%
Laundering & Sterilization	39.871	12,7%	34.629	10,9%
Elisioni	(4.936)		(864)	
RICAVI CONSOLIDATI	313.373		317.626	

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 registrano un decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 5,4 milioni (- 1,9%), passando da Euro 283,9 milioni al 31 marzo 2022 a Euro 278,4 milioni al 31 marzo 2023.

I ricavi del settore risentono della dinamica assunta dai prezzi dei servizi energia, oltre che del ricambio di portafoglio. I Mercati Internazionali contribuiscono al settore per Euro 51,5 milioni (+12,09%).

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 34,6 milioni per il periodo chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 39,9 milioni per il periodo chiuso al 31 marzo 2023. Nel periodo dunque il settore registra un incremento pari a Euro 5,2 milioni beneficiando dell'entrata a regime di alcuni contratti avviati nella seconda metà dell'esercizio 2022.

Sul totale dei ricavi consolidati del trimestre l'ASA *Facility Management* registra un peso relativo dell'88,9% (89,4% nel primo trimestre 2022).

EBITDA

Per il periodo chiuso al 31 marzo 2023 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 42,6 milioni, con un incremento di Euro 15,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 27,6 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 0,9 milioni in entrambi i periodi. L'EBITDA *adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari al 31 marzo 2023 ad Euro 43,5 milioni, a fronte di un EBITDA *adjusted* al 31 marzo 2022 pari a Euro 28,4 milioni (+ Euro 15,0 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 31 marzo 2023 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2022:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2023	% sui Ricavi di settore	2022	% sui Ricavi di settore
Facility Management	35.357	12,7%	20.467	7,2%
<i>di cui Mercati internazionali</i>	155		1.784	
Laundering&Sterilization	7.212	18,1%	7.117	20,6%
EBITDA CONSOLIDATO	42.570	13,6%	27.583	8,7%

Il settore *Facility Management* mostra al 31 marzo 2023 un EBITDA di Euro 35,4 milioni, con un incremento di Euro 14,9 milioni rispetto ad Euro 20,5 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente, nonostante la performance negativa in termini di EBITDA dei Mercati Internazionali per Euro 1,6 milioni, dei quali Euro 3,0 milioni relativi ai risultati negativi conseguiti dalla Rekeep Saudi Co Ltd, in conseguenza di quanto già descritto in precedenza. Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore rispettivamente per Euro 0,6 milioni e per Euro 0,8 milioni, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta ad Euro 35,9 milioni al 31 marzo 2023 contro Euro 21,3 milioni al 31 marzo 2022 (+ Euro 14,6 milioni). La variazione dell'EBITDA di settore registrata nei primi 3 mesi dell'esercizio è ancora condizionata dalle conseguenze del conflitto in corso nell'Est Europa e dalla conseguente dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che nel primo trimestre 2023 si presentano in calo rispetto al periodo di confronto, influenzando i ricavi come già precedentemente descritto e riducendo contestualmente la pressione sui costi. Inoltre, l'EBITDA del periodo beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale nel primo trimestre dell'esercizio, pari ad Euro 15,2 milioni nel settore (beneficio non iscritto nel primo trimestre dell'esercizio precedente in quanto introdotto solo a partire dal secondo trimestre 2022).

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta nei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 ad Euro 7,2 milioni, in linea rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio precedente (+ Euro 0,1 milioni). Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati del primo trimestre 2023 e che impattano su tale settore per Euro 0,3 milioni (nessun onere non ricorrente nel primo trimestre 2022), l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta ad Euro 7,6 milioni al 31 marzo 2023 contro Euro 7,1 milioni al 31 marzo 2022. Il risultato in termini di EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* dipende dal già analizzato trend sui ricavi: Inoltre anche questo settore beneficia del riconoscimento del credito d'imposta energia elettrica e gas naturale a copertura di una percentuale dei costi sostenuti nel primo trimestre 2023, pari a Euro 0,9 milioni (beneficio non previsto nel primo trimestre 2022).

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 270,8 milioni al 31 marzo 2023, si decrementano in valore assoluto per Euro 19,2 milioni rispetto ad Euro 290,0 milioni rilevati al 31 marzo 2022 (- 6,6%), in linea con la tendenza registrata sui ricavi.

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2023	% sul totale	2022	% sul totale
Consumi di materie prime e materiali di consumo	68.369	25,2%	93.829	32,4%
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	47	0,02%	(70)	0,0%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	77.879	28,8%	78.285	27,0%
Costi del personale	122.455	45,2%	114.684	39,5%
Altri costi operativi	2.283	0,8%	3.315	1,1%
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(230)	ND	0	0,0%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	270.803	100,0%	290.043	

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 ad Euro 68,4 milioni, con un decremento di Euro 25,5 milioni (-27,1%), rispetto a quanto rilevato nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022, che si riflette in una riduzione dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (25,2% al 31 marzo 2023 contro 32,4% al 31 marzo 2022). La variazione della voce è legata principalmente al decremento dei costi per consumi di combustibile e altre risorse energetiche a seguito del calo del prezzo della materia prima rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando la pressione inflazionistica era più marcata. Inoltre, contrariamente al trimestre di confronto, l'impatto dei costi delle materie prime energetiche è in parte mitigato dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale del primo trimestre dell'anno, che sul Gruppo ammonta ad Euro 16,0 milioni (beneficio non iscritto nel primo trimestre dell'esercizio precedente in quanto introdotto solo a partire dal secondo trimestre 2022).

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 77,9 milioni al 31 marzo 2023, in decremento di Euro 0,4 milioni rispetto al dato rilevato al 31 marzo 2022 (Euro 78,3 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 28,8% (27,0% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei *Costi per servizi e godimento beni di terzi* sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 7,8 milioni (+ 6,8%) passando da Euro 114,7 milioni al 31 marzo 2022 ad Euro 122,5 milioni al 31 marzo 2023, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 45,2% al 31 marzo 2023 (contro 39,5% al 31 marzo 2022).

Il numero medio dei dipendenti occupati nel primo trimestre dell'esercizio 2023 è pari a 25.944 unità mentre era di 26.891 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 24.070 vs 25.121). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 31 marzo 2023 infine la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 2,3 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 marzo 2022), registrando un decremento di Euro 1,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. La voce accoglie prevalentemente tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 3 mesi dell'esercizio 2023 ad Euro 22,0 milioni (pari al 7,0% dei Ricavi) a fronte di Euro 17,1 milioni (pari al 5,4% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2022.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 15,0 milioni rispetto all'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori *ammortamenti* per Euro 0,5 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 marzo 2023, a fronte di Euro 9,5 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) e *accantonamenti a fondi rischi ed oneri* (al netto dei riversamenti) per Euro 10,2 milioni, comprensivi degli accantonamenti non ricorrenti rilevati nel primo trimestre 2022 per Euro 0,2 milioni, mentre si aggiungono minori *svalutazioni* di crediti commerciali (al netto dei rilasci) e altre attività per Euro 0,4 milioni.

L'**EBIT adjusted** (che rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA *adjusted*) si attesta ad Euro 22,9 milioni ed Euro 18,1 milioni rispettivamente al 31 marzo 2023 ed al 31 marzo 2022, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi), pari rispettivamente al 7,3% ed al 5,7%.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2022:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2023	% sui Ricavi di settore	2022	% sui Ricavi di settore
Facility Management	20.090	7,2%	15.204	5,4%
di cui Mercati internazionali	(10.842)		963	
Laundering&Sterilization	1.864	4,7%	1.932	5,6%
EBIT CONSOLIDATO	21.955	7,0%	17.136	5,4%

L'EBIT del settore *Facility Management* al 31 marzo 2023 è pari ad Euro 20,1 milioni e si incrementa rispetto al 31 marzo 2022 per Euro 4,9 milioni con una marginalità operativa che si attesta al 7,2% dei Ricavi di settore (5,4% al 31 marzo 2022). L'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 16,2 milioni al 31 marzo 2022 a Euro 20,6 milioni al 31 marzo 2023.

L'EBIT *adjusted* di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA *adjusted* (+ Euro 14,6 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,3 milioni, e maggiori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri e delle poste non ricorrenti per Euro 10,1 milioni e si aggiungono minori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 0,4 milioni.

Per il settore *Laundering&Sterilization*, l'EBIT di settore mostra un decremento di Euro 0,1 milioni e una marginalità del settore pari al 4,7% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (5,6% al 31 marzo 2022).

L'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 1,9 milioni al 31 marzo 2022 ad Euro 2,2 milioni al 31 marzo 2023, riflettendo, oltre alla performance positiva in termini di EBITDA *adjusted* del primo trimestre 2023 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 0,4 milioni) maggiori ammortamenti per Euro 0,2 milioni.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 12,4 milioni (Euro 9,0 milioni al 31 marzo 2022), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative pari ad Euro 9,6 milioni (Euro 8,3 milioni al 31 marzo 2022).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti del primo trimestre dell'esercizio 2023 comparati con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2023	2022
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	(99)	7
Proventi finanziari	323	251
Oneri finanziari	(12.306)	(9.730)
Utile (perdite) su cambi	(329)	450
ONERI FINANZIARI NETTI	(12.411)	(9.022)

Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 sono iscritti oneri da dismissione di partecipazioni per Euro 0,1 milioni (non significativo al 31 marzo 2022).

I proventi finanziari del primo trimestre dell'esercizio 2023 ammontano ad Euro 0,3 milioni in linea con il dato registrato nel medesimo periodo dell'esercizio 2022.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 12,3 milioni a fronte di Euro 9,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2022, registrando un incremento pari ad Euro 2,6 milioni.

Gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* nel primo trimestre 2023 sono pari a Euro 6,2 milioni (Euro 6,5 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le *upfront fees*, relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 e contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato hanno comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari ad Euro 0,4 milioni (invariato rispetto al 31 marzo 2022).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,2 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso del periodo ha generato l'addebito di oneri finanziari pari ad Euro 0,4 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 marzo 2022).

Si registrano inoltre nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 1,0 milioni (0,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari per Euro 1,0 milioni al 31 marzo 2023, a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2022.

Infine, al 31 marzo 2023 si registrano differenze negative su cambi per Euro 0,3 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro della Lira turca e del Riyal saudita.

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo (pari a Euro 9,6 milioni) si sottraggono imposte per Euro 3,8 milioni ottenendo un Risultato netto consolidato pari a Euro 5,8 milioni (Euro 3,9 milioni al 31 marzo 2022).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Risultato ante imposte delle attività continuative	9.612	8.273
IRES corrente, anticipata e differite	(2.324)	(3.169)
IRAP corrente, anticipata e differite	(1.458)	(1.159)
Risultato netto consolidato	5.830	3.945
Tax rate complessivo	39,3%	52,3%

Il tax rate consolidato al 31 marzo 2023 si attesta al 39,3%: a fronte di un Risultato ante imposte che registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 1,3 milioni, si rilevano minori imposte per Euro 0,5 milioni. L'effetto è principalmente dovuto all'esenzione dalla tassazione del già citato credito d'imposta energia elettrica e gas iscritto nel primo trimestre 2023.

2.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2023

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	560.265	537.227
Rimanenze	12.860	12.088
Debiti commerciali e passività contrattuali	(460.632)	(480.808)
Capitale circolante operativo netto	112.493	68.507
Altri elementi del circolante	(125.866)	(120.289)
Capitale circolante netto	(13.373)	(51.782)
Attività materiali	94.540	93.249
Attività per Diritti d'uso	55.477	54.625
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	422.712	423.223
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	11.240	10.121
Altri elementi dell'attivo non corrente	35.013	51.270
Capitale fisso	618.982	632.488
Passività a lungo termine	(56.643)	(57.972)
CAPITALE INVESTITO NETTO	548.966	522.734
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	6.318	6.096
Patrimonio Netto del Gruppo	73.058	66.862
Patrimonio Netto	79.376	72.958
Indebitamento finanziario	469.590	449.776
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	<i>16.329</i>	<i>16.046</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	548.966	522.734

Capitale circolante netto

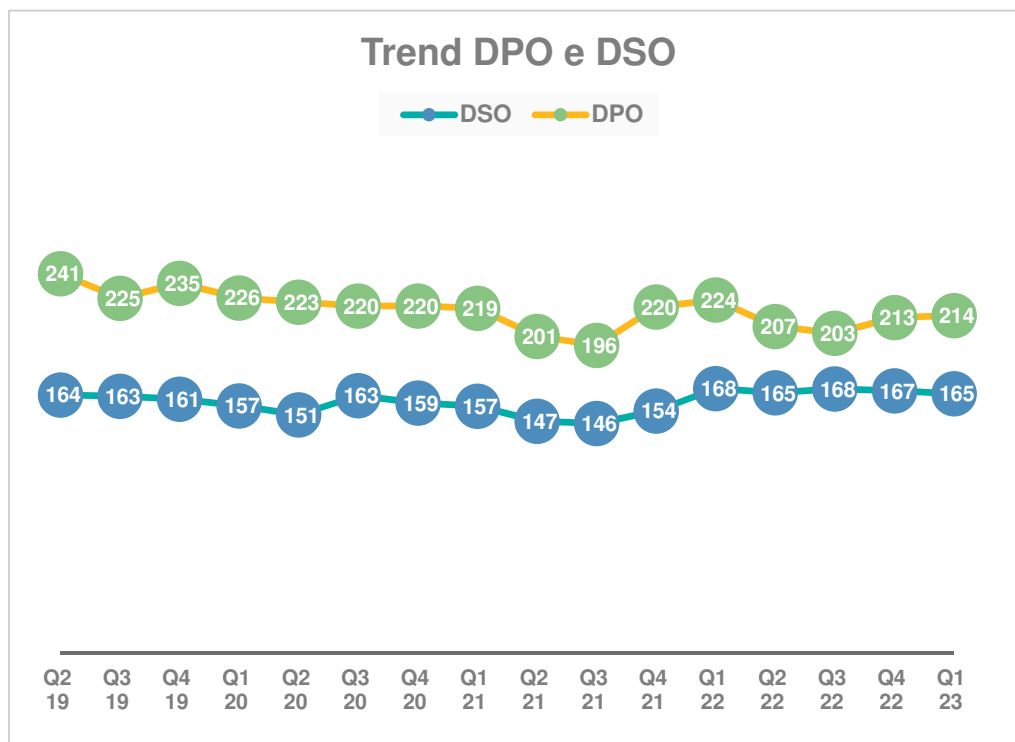
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 marzo 2023 è negativo e pari ad Euro 13,3 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 51,8 milioni al 31 dicembre 2022.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 marzo 2023 è pari ad Euro 112,5 milioni contro Euro 68,5 milioni al 31

dicembre 2022. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 79,8 milioni al 31 marzo 2023 ed Euro 101,5 milioni al 31 dicembre 2022) il **CCON *adjusted*** si attesta rispettivamente ad Euro 192,3 milioni ed Euro 170,0 milioni nei due periodi di confronto.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 22,3 milioni) è legata alla variazione del saldo dei debiti commerciali (- Euro 20,2 milioni) a fronte di un incremento dei crediti commerciali (+ Euro 1,4 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (+ Euro 0,8 milioni). Al 31 marzo 2023 il CCON *adjusted* continua a risentire dei maggiori volumi registrati sia sui debiti che sui crediti commerciali innescati dal noto incremento dei prezzi dei vettori energetici iniziato nel corso del 2022.

La rilevazione del DSO medio al 31 marzo 2023 evidenzia un valore pari a 165 giorni, a fronte di 167 giorni al 31 dicembre 2022 e di 168 giorni al 31 marzo 2022. Il DPO medio si attesta inoltre a 214 giorni in incremento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2022 (213 giorni), ma in decremento rispetto al 31 marzo 2022 (224 giorni). Escludendo il beneficio dei crediti d'imposta energia e gas del periodo, il DPO medio si attesterebbe a 183 giorni e 192 giorni rispettivamente al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2022. La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO è anch'essa correlata ai fenomeni che coinvolgono il comparto energetico (in primis l'incremento dei volumi e la maggior pressione dei fornitori di materie energetiche) e alle conseguenti azioni messe in campo dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 marzo 2023 è una passività netta ed ammonta ad Euro 125,9 milioni, con un incremento di Euro 5,6 milioni rispetto alla passività netta di Euro 120,3 milioni del 31 dicembre 2022:

(in migliaia di Euro)

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti per imposte correnti	5.082	8.671	(3.589)
Altri crediti operativi correnti	73.126	59.211	13.915
Fondi rischi e oneri correnti	(27.594)	(18.483)	(9.111)
Debiti per imposte correnti	(426)	(21)	(405)
Altri debiti operativi correnti	(176.054)	(169.667)	(6.387)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(125.866)	(120.289)	(5.577)

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2022 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › l'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (+ Euro 7,7 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso del primo trimestre 2023 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 3,9 milioni;
- › l'incremento del saldo dei crediti d'imposta vantati verso l'Amministrazione Finanziaria, che comprende tra gli altri il credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale e non ancora utilizzato alla data di chiusura del periodo, che al 31 marzo 2023 sono pari nel Gruppo ad Euro 28,6 milioni (Euro 24,2 milioni al 31 dicembre 2022);
- › il versamento di maggiori cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 1,8 milioni;
- › l'incremento del saldo dei crediti netti per imposte correnti, pari al 31 marzo 2023 ad Euro 4,7 milioni a fronte di un credito netto di Euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2022.

Gli Altri debiti operativi correnti comprendono inoltre il saldo residuo, pari a Euro 64,0 milioni, della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione in n.72 rate mensili trasmesso in data 22 dicembre 2020 (inizialmente pari ad Euro 82,2 milioni).

Altre passività a lungo termine

Nella voce “Altre passività a lungo termine” sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 9,7 milioni ed Euro 10,0 milioni rispettivamente al 31 marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022;
- › La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 29,1 milioni al 31 marzo 2023 contro Euro 30,2 milioni al 31 dicembre 2022);
- › Passività per imposte differite per Euro 16,3 milioni al 31 marzo 2023 (Euro 15,8 milioni al 31 dicembre 2022);
- › Altre passività non correnti pari a Euro 1,5 milioni al 31 marzo 2023 (Euro 2,0 milioni al 31 dicembre 2022).

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 31 marzo 2023, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall'ESMA (*“European Securities and Markets Authority”*) in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d'attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - *“Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”*.

Il dettaglio al 31 marzo 2023 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2022.

(in migliaia di Euro)

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
A. Disponibilità liquide	167	162
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	73.255	84.081
C. Altre attività finanziarie correnti	16.111	7.017
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	89.533	91.260
E. Debito finanziario corrente	131.080	106.275
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	18.949	26.153
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	150.030	132.428
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	60.497	41.168
I. Debito finanziario non corrente	44.155	44.067
J. Strumenti di debito	364.939	364.541
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0

L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	409.093	408.608
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	469.590	449.776

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 449,8 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 469,6 milioni al 31 marzo 2023.

Sono proseguite nel corso del primo trimestre 2023 le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 ammontano complessivamente a Euro 88,2 milioni, oltre a cessioni di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 3,9 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 79,8 milioni al 31 marzo 2023 a fronte di Euro 101,5 milioni al 31 dicembre 2022) si attesta nel primo trimestre 2023 ad Euro 549,4 milioni a fronte di Euro 551,3 milioni al 31 dicembre 2022.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A. e Rekeep France S.a.s., che al 31 marzo 2023 è pari complessivamente a Euro 16,3 milioni (Euro 16,0 milioni al 31 dicembre 2022).

Al 31 marzo 2023 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 33,0 milioni (Euro 57,1 milioni al 31 dicembre 2022):

(in migliaia di Euro)

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	73.422	84.243
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(16.351)	(15.293)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(24.114)	(11.806)
NET CASH	32.957	57.144

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing stipulati con istituti finanziari ("Net Debt") al 31 marzo 2023, confrontato con il dato al 31 dicembre 2022:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	370.000
Debiti bancari (valore nominale)	718	838
Passività finanziarie per leasing	49.008	48.956
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	16.351	15.293
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	24.114	11.806
Debiti per reverse factoring	45.255	33.813
GROSS DEBT	505.446	480.706
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(16.111)	(7.017)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(73.422)	(84.243)
NET DEBT	415.913	389.446

Nel primo trimestre dell'esercizio si rilevano maggiori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (Euro 24,1 milioni al 31 marzo 2023 contro Euro 11,8 milioni al 31 dicembre 2022), e maggiori utilizzi di linee di reverse factoring per Euro 11,4 milioni (Euro 45,3 milioni al 31 marzo 2023 a fronte di 33,8 milioni al 31 dicembre 2022) e di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (Euro 16,4 milioni al 31 marzo 2023 ed Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2022). Tra le attività finanziarie correnti nel primo trimestre 2023 si segnala la riclassifica a breve termine delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate (Euro 12,4 milioni), in quanto liquidabili entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo.

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentata nelle Note illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2023	2022
AI 1° GENNAIO	84.243	99.512
Flusso di cassa della gestione reddituale	30.156	11.846
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(1.681)	(1.320)
Variazione del CCON	(41.937)	(28.755)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(10.482)	(11.405)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	11.963	(417)
Variazione delle passività finanziarie nette	8.993	16.724
Altre variazioni	(7.834)	(7.556)
AL 31 MARZO	73.422	78.629

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 30,2 milioni (un flusso positivo pari a Euro 11,8 milioni al 31 marzo 2022);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 1,7 milioni (Euro 1,3 milioni al 31 marzo 2022);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 41,9 milioni (Euro 28,8 milioni al 31 marzo 2022) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 23,0 milioni (- Euro 58,6 milioni nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022), alla variazione in aumento delle rimanenze per Euro 0,7 milioni (+ Euro 0,3 milioni nel primo trimestre 2023) e alla variazione in diminuzione dei debiti commerciali per Euro 18,2 milioni (+ Euro 29,6 milioni al 31 marzo 2022);
- › un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 10,5 milioni (Euro 11,4 milioni nel primo trimestre 2022), al netto di dismissioni per Euro 0,6 milioni (Euro 0,4 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente);
- › un flusso generato da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 12,0 milioni nei primi 3 mesi dell'esercizio 2023, legato principalmente alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel periodo ed Euro 12,4 milioni riclassificati tra i crediti finanziari a breve termine, oltre che all'assorbimento di flussi per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia) e dal deconsolidamento di alcune società consortili poste in liquidazione; il 31 marzo 2022 mostra invece un assorbimento di cassa, pari ad Euro 0,4 milioni, a seguito del deconsolidamento di società uscite dal perimetro di consolidamento;
- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 9,0 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 1,1 milioni), per operazioni di reverse factoring (+ Euro 11,4 milioni), e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 12,3 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre

successivo (+ Euro 0,4 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 7,1 milioni); (iv) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 0,1 milioni); (v) alla riclassifica a breve termine delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate (- Euro 12,4 milioni); (vi) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* di fine periodo della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 0,3 milioni). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 16,7 milioni, legato principalmente (i) alle altre variazioni per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 8,4 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 3,3 milioni) nonché per operazioni di reverse factoring (+ Euro 8,0 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 5,7 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 6,9 milioni); (iv) il pagamento del saldo residuo dei dividendi riconosciuti ai soci di minoranza della società Medical Device (- Euro 0,8 milioni); (v) il rimborso parziale del finanziamento concesso alla controllante MSC (+ Euro 6,0 milioni).

- › assorbimento di cassa derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 7,8 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo di Euro 7,7 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 3,9 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 0,6 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 8,2 milioni; (iv) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 2,6 milioni); (v) dell'incremento dei crediti d'imposta principalmente per il riconoscimento del credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (- Euro 4,4 milioni) e dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (- Euro 1,8 milioni). Le altre movimentazioni del primo trimestre 2022 assorbivano complessivamente flussi per Euro 7,6 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel primo trimestre 2022 per Euro 6,4 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 3,5 milioni; (ii) degli effetti contabili dell'iscrizione di debiti potenziali connessi alle opzioni di acquisto di quote di minoranza su controllate (- Euro 0,1 milioni); (iii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 2,4 milioni); (iv) e dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 1,9 milioni.

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 ammontano a complessivi Euro 11,1 milioni (Euro 11,8 milioni nel primo trimestre 2022), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,6 milioni (Euro 0,4 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Acquisizioni di immobili in proprietà	0	1.996
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	8.168	7.682
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili ²	0	1.144
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari ²	1.933	105
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	963	853
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	11.064	11.780

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono agli investimenti nel progetto delle “cucine centralizzate” a supporto dei servizi di catering del sub-gruppo polacco in Polonia per Euro 1,6 milioni, oltre agli acquisti da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. di biancheria per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, pari ad Euro 3,6 milioni (Euro 4,0 milioni al 31 marzo 2022) e di strumentario chirurgico per Euro 1,5 milioni.

Una parte degli investimenti del periodo in strumentario chirurgico di Servizi Ospedalieri sono stati realizzati anche mediante contratti di leasing (Euro 1,7 milioni).

Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. aveva acquisito in proprietà un fabbricato industriale per Euro 2,0 milioni, mentre la controllata Medical Device S.r.l. aveva sottoscritto un contratto di leasing immobiliare per Euro 1,1 milioni relativo ad un fabbricato precedentemente detenuto in affitto (nessun investimento in immobili nel primo trimestre 2023).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 1,0 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 marzo 2022) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2023	2022
Facility Management	3.532	3.982
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	<i>2.457</i>	<i>2.606</i>
Laundering & Sterilization	7.531	7.798
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	11.064	11.780

² esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine

Gli investimenti finanziari dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 al netto dei disinvestimenti hanno generato risorse finanziarie per Euro 12,0 milioni. In particolare nel primo trimestre 2023 sono state rimborsate somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) per Euro 4,5 milioni, mentre la quota residua di Euro 12,4 milioni è stata riclassificata a breve termine in quanto svincolabile entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo. Tali flussi sono in parte compensati dall'assorbimento di cassa per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia) e per il deconsolidamento di alcune società consortili poste in liquidazione. Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente invece si manifestava un assorbimento di cassa, pari ad Euro 0,4 milioni, a seguito del deconsolidamento di alcune società consortili precedentemente incluse nel perimetro di consolidamento.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	31 marzo 2023
Senior Secured Notes	364.541				398	364.939
Revolving Credit Facility RCF)	0	40.000	(40.000)			0
Finanziamenti bancari	838		(120)			718
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	15.293	16.351	(15.293)			16.351
Ratei e risconti su finanziamenti	10.631		(13.437)		6.297	3.490
DEBITI BANCARI	391.303	56.351	(68.850)	0	6.694	385.498
Passività per leasing	48.956	1.933	(886)	(115)	(880)	49.008
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	11.806	24.283	(11.975)			24.114
Debiti per reverse factoring	33.813	45.255	(33.813)			45.255
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	28.480	28.840	(28.480)			28.840
Fair value put option	16.046				283	16.329
Altre passività finanziarie	10.632	(715)	162			10.079
PASSIVITÀ FINANZIARIE	541.036	155.947	(143.842)	(115)	6.097	559.123
Crediti finanziari correnti	(7.017)	(12.406)	3.311			(16.111)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	534.019	143.541	(140.530)	(115)	6.097	543.012

Al 31 marzo 2023 il debito residuo in linea capitale delle *Senior Secured Notes* è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 5,1 milioni).

L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato il sostenimento nel primo trimestre dell'esercizio 2023 di oneri finanziari pari ad Euro 0,4 milioni. La linea comporta inoltre il pagamento di interessi periodici semestrali, che sul primo trimestre 2023 gravano per Euro 6,2 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente nel corso del periodo per far fronte a necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata (alla data del 31 marzo 2023 la linea RCF non risulta tirata); gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito nel corso del trimestre di oneri finanziari per interessi pari ad Euro 0,4 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 marzo 2022).

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

Al 31 marzo 2023 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 4,5 milioni (quasi interamente relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 agosto 2023) e risconti finanziari attivi per Euro 1,0 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,1 milioni).

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate inoltre linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 16,4 milioni, a fronte di un saldo di Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2022. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso del primo trimestre 2023 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 24,3 milioni mentre al termine del trimestre le linee risultano utilizzate per Euro 24,1 milioni (Euro 11,8 milioni al 31 dicembre 2022). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 31 marzo 2023 è iscritta una passività pari ad Euro 45,3 milioni (Euro 33,8 milioni al 31 dicembre 2022).

Al 31 marzo 2023 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 28,8 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari al 31 marzo 2023 ad Euro 49,0 milioni (invariati rispetto al 31 dicembre 2022). Nel trimestre in esame sono

stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 1,9 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 0,1 milioni. Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 16,3 milioni (Euro 16,0 milioni al 31 dicembre 2022). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione put riconosciuta al venditore sulla quota di minoranza del 20% nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione Rekeep Polska, oltre che all'opzione put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale, entrambe già iscritte al 31 dicembre 2022.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2023 per Euro 9,1 milioni, principalmente a seguito della riclassifica a breve termine delle somme versate a titolo di garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate per Euro 12,4 milioni.

Alla data di chiusura del periodo le attività finanziarie accolgono inoltre il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 2,7 milioni).

3. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione sui contenziosi descritti nelle note illustrative del Bilancio consolidato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Sanzione Antitrust su "Gara FM4" del 2019

È inoltre proseguito nel primo trimestre 2023 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza, in data 10 giugno 2022 la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato il quale ha fissato udienza per discussione per il 4 maggio 2023, rinviata al 15 giugno 2023; la Società ha inoltre presentato ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022 ed è in attesa del pronunciamento della Corte a seguito dell'udienza tenutasi in data 4 aprile 2023.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 marzo 2023 sono contenute nelle note illustrative (note 14 e 15), cui si rimanda.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Sottoscrizione di una linea di credito confirming da parte di Rekeep S.p.A.

In data 20 aprile 2023 SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. hanno messo a disposizione della Capogruppo Rekeep S.p.A. una linea di credito confirming del valore nominale complessivo di Euro 60 milioni destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori. La linea è assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il c.d. "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. Nell'ambito dell'operazione Rekeep S.p.A. ha affidato a SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. la gestione del pagamento dei crediti vantati dai propri fornitori e subfornitori su tutto il territorio nazionale.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei mesi successivi del 2023 il Gruppo Rekeep continuerà a lavorare ad un consolidamento organico dei risultati finora ottenuti e al contempo a monitorare le evoluzioni del quadro geo-politico e dello scenario economico internazionale, che ad oggi sembra lasciare spazio a un calo della pressione inflattiva, che ad oggi inizia ad essere già evidente con riferimento ai vettori energetici.

Il Management del Gruppo conferma per il 2023 le aspettative in termini di contenimento del debito e del circolante, garantendo comunque il mantenimento di un buon livello di liquidità.

D'altra parte, grazie delle azioni messe in campo negli esercizi precedenti in termini di flessibilità contrattuale ed efficientamento dei costi, si conferma il mantenimento di un buon livello di marginalità, sia in ambito domestico sia in ambito internazionale, nonostante la frenata subita dal business in Arabia Saudita.

*Bilancio
consolidato
infrannuale
abbreviato*

PROSPETTI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	94.540	93.249
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	55.477	54.625
Avviamento	6-7	404.935	404.935
Altre attività immateriali	6	17.777	18.288
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	11.240	10.121
Altre partecipazioni	9	5.996	5.996
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	8.202	24.202
Altre attività non correnti	9	2.746	3.104
Attività per imposte anticipate		18.069	17.968
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		618.982	632.488
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		12.860	12.088
Crediti commerciali e acconti a fornitori	10	560.265	537.227
Crediti per imposte correnti		5.082	8.671
Altri crediti operativi correnti	10	73.126	59.211
Crediti e altre attività finanziarie correnti	12	16.111	7.017
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	73.422	84.243
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		740.866	708.457
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.359.848	1.340.945

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		7.164	6.696
Utili (perdite) accumulate		(48.774)	(76.115)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		5.518	27.131
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		73.058	66.862
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		6.006	5.728
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		312	368
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		6.318	6.096
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	79.376	72.958
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	13	9.695	9.970
Fondo rischi e oneri non correnti	14	29.147	30.192
Finanziamenti non correnti	12	409.093	408.608
Passività per imposte differite		16.332	15.819
Altre passività non correnti		1.469	1.991
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		465.736	466.580
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	14	27.594	18.483
Debiti commerciali e passività contrattuali	16	460.632	480.808
Debiti per imposte correnti		426	21
Altri debiti operativi correnti	16	176.054	169.667
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	12	150.030	132.428
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		814.736	801.407
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.359.848	1.340.945

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2023	31 marzo 2022
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		311.977	317.022
Altri ricavi operativi		1.396	604
TOTALE RICAVI		313.373	317.626
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(68.369)	(93.829)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(47)	70
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(77.879)	(78.285)
Costi del personale		(122.455)	(114.684)
Altri costi operativi		(2.283)	(3.315)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		230	0
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-6	(10.022)	(9.917)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	14	(10.593)	(530)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(291.418)	(300.490)
RISULTATO OPERATIVO		21.955	17.136
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	68	159
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		(99)	7
Proventi finanziari		323	251
Oneri finanziari		(12.306)	(9.730)
Utili (perdite) su cambi		(329)	450
Utile (perdita) ante-imposte		9.612	8.273
Imposte correnti, anticipate e differite		(3.782)	(4.328)
Utile (perdita) da attività continuative		5.830	3.945
Risultato attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		5.830	3.945
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(312)	(83)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		5.518	3.862

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2023	31 marzo 2022
Utile per azione base	0,051	0,035
Utile per azione diluito	0,051	0,035
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,051	0,035
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,051	0,035

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2023	31 marzo 2022
UTILE DEL PERIODO		5.830	3.945
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		571	(466)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	(1)	165
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		569	(301)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		569	(301)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		6.399	3.644
Azionisti della Capogruppo		6.120	3.595
Azionisti di minoranza		279	49

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2023	31 marzo 2022
Utile(perdita) da attività continuative		5.830	3.945
Imposte sul reddito di periodo		3.782	4.328
Utile ante imposte del periodo		9.612	8.273
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		10.022	9.917
Accantonamenti (riversamenti) fondi		10.593	530
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		39	250
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(389)	(575)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(1.292)	(746)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(68)	(159)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		12.131	9.029
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		40.648	26.519
Decremento (incremento) delle rimanenze		(772)	289
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(22.965)	(58.595)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(14.341)	(6.366)
Variazione dei debiti commerciali		(18.199)	29.552
Variazione delle altre passività operative		5.384	(56)
Variazione del Capitale Circolante		(50.894)	(35.176)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(17.811)	(9.002)
Imposte pagate nel periodo		609	(6.955)
Flusso di cassa delle attività operative		(27.448)	(24.614)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(963)	(853)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4-5	(10.101)	(10.927)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4-5	582	375
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(1.300)	(411)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		4.067	6.026
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	3	(627)	0
Fabbisogno di cassa per investimenti		(8.342)	(5.790)
Pagamento canoni di leasing	12	(886)	(612)

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2023	31 marzo 2022
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	(120)	(120)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	12	1.058	8.416
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	12	24.628	3.173
Dividendi distribuiti		(48)	(878)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(233)	8
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		588	(507)
Flusso di cassa per attività finanziaria		24.987	9.480
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(10.804)	(20.924)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		84.243	99.512
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(10.804)	(20.924)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(17)	41
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		73.422	78.629
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		73.422	78.629
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		73.422	78.629

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2023	31 marzo 2022
Interessi pagati	(18.134)	(9.251)
Interessi incassati	323	250
Dividendi pagati	(48)	(878)
Dividendi incassati	4	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2023	109.150	6.695	(76.115)	27.131	66.862	6.096	72.958
Allocazione risultati esercizi precedenti		33	27.098	(27.131)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(48)	(48)
Aggregazioni "under common control"		(167)			(167)		(167)
Variazione area di consolidamento			243		243		243
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(9)	(9)
Utile (perdita) complessivo del periodo		602		5.518	6.120	279	6.399
31 marzo 2023	109.150	7.164	(48.774)	5.518	73.058	6.318	79.376

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2022	109.150	11.510	(51.326)	(22.588)	46.746	4.588	51.334
Allocazione risultati esercizi precedenti		1.102	(23.690)	22.588	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(8)	(8)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(269)		3.862	3.592	49	3.641
31 marzo 2022	109.150	12.342	(75.016)	3.862	50.338	4.629	54.967

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. ("il Gruppo Rekeep" o "il Gruppo") per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2023 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023.

Al 31 marzo 2023 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2023 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

Gli amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 18 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nelle note 14 e 15 hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2023 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2022, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 3 mesi dell'esercizio 2022.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2023 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2023, oltre alle modifiche ai principi già in vigore, come di seguito specificato.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni applicati a partire dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023.

- › In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts*, destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. Inoltre in data 25 giugno 2020 sono stati emessi degli emendamenti allo stesso IFRS 17.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;

- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

- › In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha inoltre pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio.
- › In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 presentation of financial statements and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8 Accounting Policies, change in accounting estimates and errors*”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*.
- › In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2023 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dagli esercizi successivi e non adottati in via anticipata da Gruppo

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono applicabili dagli esercizi successivi e non sono stati applicati in via anticipata dal Gruppo:

- › *Amendments to IAS 1 Presentation of financial statements*: (i) in data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”; (ii) in data 31 ottobre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*”; (iii) in data 15 luglio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective date*”. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Il processo di endorsement del principio non è ancora stato avviato. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 marzo 2023 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 404.935 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2022), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Fondi rischi e oneri e Fondo svalutazione crediti

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 13.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 31 marzo 2023. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto infine dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

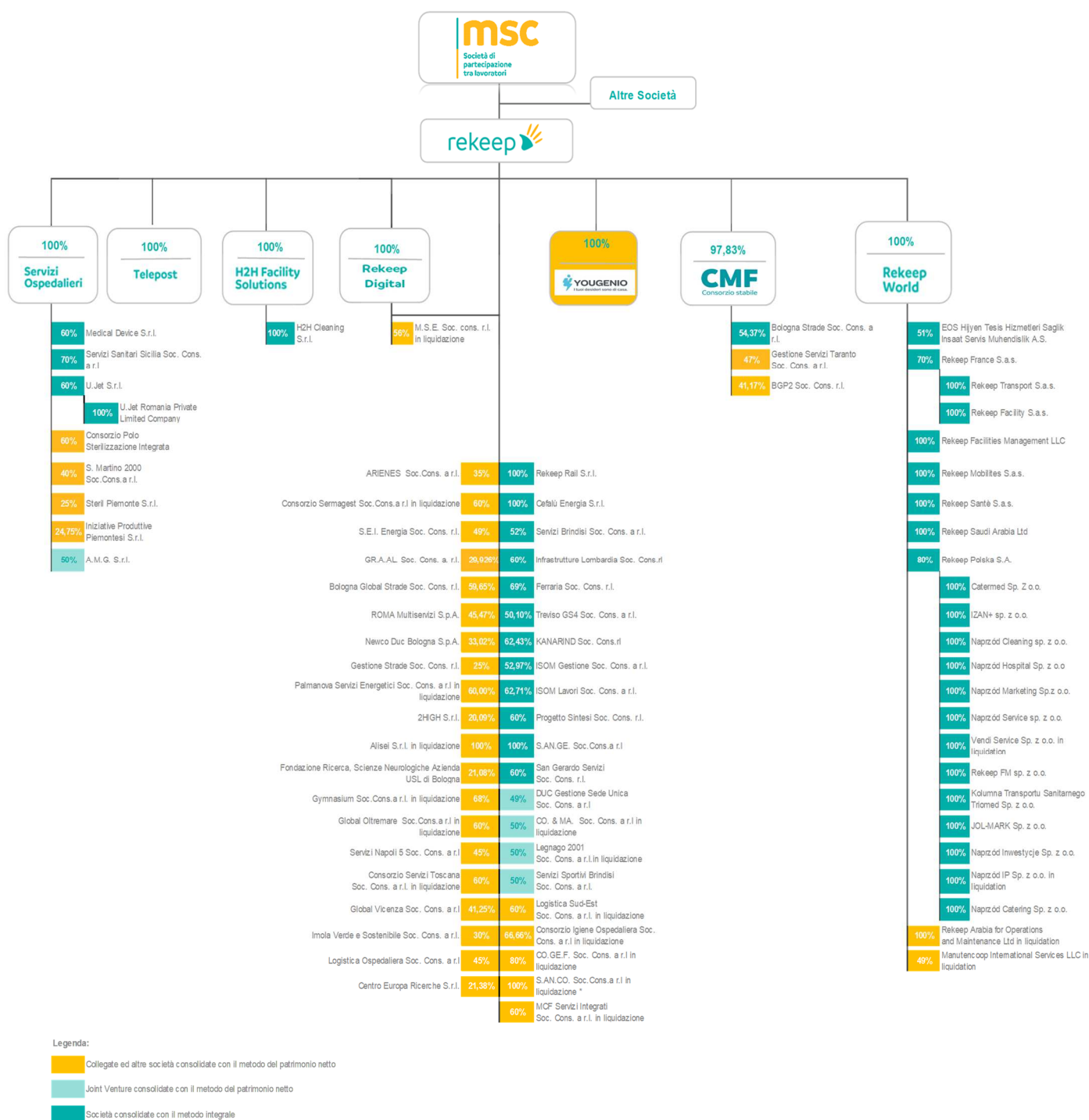
- › la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- › la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- › le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- › i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- › il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 31 marzo 2023	Cambio Medio Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2023	Cambio al 31 dicembre 2022	Cambio Medio Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2022
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	3,9938	3,8821	3,9233	N/A
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9490	4,9291	4,9400	4,9465
Lira turca (TRY) – Turchia	20,8632	20,8632	20,0039	15,6725
Riyal (QAR) – Qatar	3,9585	3,8478	3,8886	4,0829
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,0781	3,9641	4,0061	4,0829
Zloty (PLN) – Polonia	4,6700	4,6906	4,6813	4,6230

I bilanci dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato al 31 marzo 2023 i bilanci delle imprese consolidate che applicano come valuta locale la lira turca sono stati predisposti al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca è stato tradotto utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 marzo 2023.



Evidenziamo nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023:

- › la messa in liquidazione della società CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2023, che pertanto cambia la propria denominazione in CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2023, che pertanto cambia la propria denominazione in Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2023, che pertanto cambia la propria denominazione in Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società S.AN.CO S.c.a.r.l. a partire dal 1 gennaio 2023, che pertanto cambia la propria denominazione in S.AN.CO S.c.a.r.l. in liquidazione.

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

3.1. Acquisto ramo d'azienda denominato “Grandi clienti”

In data 22 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., di un ramo d'azienda denominato “Grandi Clienti” avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di elaborazione paghe reso a favore di Rekeep e delle sue controllate.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2023 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 0,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile prospettica al 31 dicembre 2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento. Con questa operazione Rekeep internalizza le attività di elaborazione e calcolo dei cedolini di Rekeep precedentemente affidati a Sacoa, conseguendo altresì un risparmio.

Effetti contabili dell'acquisizione

Contabilmente, l'operazione è posta in essere tra parti sottoposte a controllo comune (c.d. “Operazione Under Common Control”), in quanto entrambe le società afferiscono al medesimo Gruppo controllato da MSC S.p.A.. Pertanto l'operazione è esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, mentre risultano applicabili in ultima istanza gli “Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS” e in particolare l'OPI n. 1R – “Trattamento contabile delle BCUCC nel bilancio d'esercizio e consolidato” - che per “operazioni che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite” nell'ambito del Gruppo, ossia per le quali non è evidente la sostanza economica dell'operazione intesa come generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate, come in questo caso, ritiene applicabile il principio della continuità dei valori. Per effetto del trattamento contabile adottato, la differenza emergente tra il valore contabile del ramo alla data di trasferimento e il prezzo

riconosciuto al cedente sulla base del valore peritale dello stesso è stata iscritta nel bilancio separato di Rekeep S.p.A. in una riserva negativa del patrimonio netto per un valore complessivo pari ad Euro 167 migliaia (Euro 232 migliaia al netto dell'effetto fiscale per imposte anticipate generate dal differente trattamento contabile e fiscale dell'operazione, pari ad Euro 65 migliaia).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti derivanti dall'operazione sul Bilancio consolidato del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. alla data di efficacia dell'operazione, 1 gennaio 2023:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Altre attività non correnti	1	1
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1	1
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	687	687
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	687	687
TOTALE ATTIVITÀ	688	688
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	75	75
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	75	75
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e passività contrattuali	25	25
Altri debiti correnti	33	33
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	57	57
TOTALE PASSIVITÀ	132	132
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	555	555
RISERVA DI PATRIMONIO DELL'ACQUIRENTE SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	232	
Costo totale dell'aggregazione:		
Corrispettivo riconosciuto al cedente	787	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	787	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è positivo e determinato in Euro 232 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari ad Euro 787 migliaia (di cui Euro 627 migliaia versati al 31 marzo 2023).

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 31 marzo 2023.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	19.286	73.963	93.249
Incrementi per aggregazioni aziendali		1	1
Incrementi per acquisti		8.168	8.168
Decrementi	(11)	(511)	(522)
Quota di ammortamento	(360)	(5.794)	(6.154)
Altri	1.781	(1.983)	(202)
Al 31 marzo 2023	20.696	73.844	94.540
Al 1° gennaio 2023			
Costo storico	25.621	475.564	501.185
Fondo ammortamento e perdite di valore	(6.335)	(401.601)	(407.936)
VALORE CONTABILE NETTO	19.286	73.963	93.249
Al 31 marzo 2023			
Costo storico	27.391	481.239	508.630
Fondo ammortamento e perdite di valore	(6.695)	(407.395)	(414.090)
VALORE CONTABILE NETTO	20.696	73.844	94.540

Gli incrementi per acquisti avvenuti nell'esercizio si riferiscono principalmente alla biancheria del settore *Laundrying&Sterilization* per Euro 3.703 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 4.365 migliaia, dei quali Euro 1.618 migliaia relativi agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il progetto delle "cucine centralizzate" a supporto dei servizi di catering. Le dismissioni del periodo sono pari a Euro 522 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 31 marzo 2023.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	37.663	16.962	54.625
Incrementi per acquisti	129	2.755	2.884
Decrementi		(60)	(60)
Estinzioni anticipate		(115)	(115)
Quota di ammortamento	(936)	(1.395)	(2.331)
Altri	264	210	474
Al 31 marzo 2023	37.120	18.357	55.477
<i>Al 1° gennaio 2023</i>			
Costo storico	69.338	54.393	123.730
Fondo ammortamento e perdite di valore	(31.674)	(37.431)	(69.105)
VALORE CONTABILE NETTO	37.663	16.962	54.625
<i>Al 31 marzo 2023</i>			
Costo storico	69.731	57.183	126.913
Fondo ammortamento e perdite di valore	(32.610)	(38.826)	(71.436)
VALORE CONTABILE NETTO	37.120	18.357	55.477

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 2.884 migliaia. Di questi Euro 129 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e di leasing immobiliare. I nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari ad Euro 2.755 migliaia e comprendono i contratti di leasing di strumentario chirurgico per Euro 1.933 migliaia sottoscritti dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A..

Nel primo trimestre dell'esercizio 2023 si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 115 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

6. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 31 marzo 2023.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	18.287	404.935	423.223
Incrementi per acquisti	963		963
Quota di ammortamento	(1.437)		(1.437)
Altri	(36)		(36)
Al 31 marzo 2023	17.777	404.935	422.712
Al 1° gennaio 2023			
Costo	134.451	407.252	541.703
Fondo ammortamento e perdite di valore	(116.164)	(2.318)	(118.481)
VALORE CONTABILE NETTO	18.287	404.935	423.223
Al 31 marzo 2023			
Costo	135.378	407.252	542.630
Fondo ammortamento e perdite di valore	(117.601)	(2.318)	(119.918)
VALORE CONTABILE NETTO	17.777	404.935	422.712

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 31 marzo 2023 ad Euro 17.777 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 963 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

7. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2023, suddivisi nelle diverse CGU.

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	388.752	388.752
<i>di cui Mercati internazionali</i>	34.514	34.514
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	16.183	16.183
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	404.935	404.935

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 31 marzo 2023, a seguito dell'analisi della possibile presenza di indicatori di impairment, gli Amministratori, nonostante la condizione congiunturale in essere alla data di chiusura del presente Resoconto Intermedio, non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment al 31 dicembre 2022.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 marzo 2023, ad Euro 10.527 migliaia netti, contro un valore di Euro 9.717 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 14).

	Attività nette 31 marzo 2023	Attività nette 31 dicembre 2022
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	11.240	10.121
Fondo rischi su partecipazioni	(713)	(414)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	10.527	9.717

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 68 migliaia (Euro 159 migliaia al 31 marzo 2022), a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 142 migliaia (Euro 163 migliaia al 31 marzo 2022) ed oneri da partecipazioni per Euro 74 migliaia (Euro 4 migliaia al 31 marzo 2022). Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 1 migliaia.

9. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Altre partecipazioni	5.996	5.996
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.202	24.202
Altre attività non correnti	2.746	3.104
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	16.944	33.302

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 8.202 migliaia al 31 marzo 2023 (Euro 24.202 migliaia al 31 dicembre 2022), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 2.349 migliaia (Euro 1.493 valore al 31 dicembre 2022). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 2.387 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 38 migliaia (rispettivamente Euro 1.517 migliaia ed Euro 24 migliaia al 31 dicembre 2022). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread;

- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 4.752 migliaia (Euro 21.608 migliaia al 31 dicembre 2022). Nella voce è iscritto il saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia; la voce accoglie tra l'altro la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2022). Il calo della voce è da imputare principalmente alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel mese di marzo 2023 ed Euro 12,4 milioni riclassificati a breve termine tra i crediti finanziari, in quanto divenuti liquidabili entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo;
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.054 migliaia (Euro 2.065 migliaia al 31 dicembre 2022) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari ad Euro 329 migliaia (Euro 670 migliaia al 31 dicembre 2022).

10. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	31 marzo 2023	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2022	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	29.590		33.161	
Crediti commerciali lord	492.013		475.471	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(17.242)		(19.598)	
Crediti commerciali verso terzi	504.361	0	489.034	0
Crediti commerciali verso MSC	19	19	477	477
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e <i>Joint Ventures</i>	48.193	48.193	41.632	41.632
Crediti commerciali verso il Gruppo	48.212	48.212	42.109	42.109
Acconti a fornitori	7.692		6.084	
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	560.265	48.212	537.227	42.109
Altri crediti tributari entro 12 mesi	48.403		35.908	
Altri crediti correnti verso terzi	18.717		18.174	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.232		1.316	
Crediti verso dipendenti a breve	225		222	

Altri crediti operativi a breve verso terzi	68.577	0	55.620	0
Crediti diversi correnti verso MSC	333	333	333	333
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e <i>Joint Venture</i>	269	269	269	269
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	602	602	602	602
Ratei attivi	502		845	
Risconti attivi	3.445		2.144	
Ratei e risconti attivi	3.947	0	2.989	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	73.126	602	59.211	602

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 marzo 2023 ad Euro 560.265 migliaia, con un incremento di Euro 23.038 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 (Euro 537.227 migliaia).

La variazione in esame è il risultato dell'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 16.542 migliaia e dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo per Euro 6.103 migliaia. Decrementa invece il valore delle attività contrattuali per Euro 3.571 migliaia, e del fondo svalutazione crediti, per Euro 2.356 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con BFF Bank S.p.A. sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate in data 14 gennaio 2022 a seguito di rinnovo e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 88.175 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte della società di factoring è pari a Euro 79.823 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 933 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 48.212 migliaia (Euro 42.109 migliaia al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 marzo 2023 ad Euro 17.242 migliaia (al 31 dicembre 2022 Euro 19.598 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2022	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	31 marzo 2023
Fondo svalutazione crediti commerciali	19.598	201	(195)	(102)	(2.261)	17.242

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 73.126 migliaia (Euro 59.211 migliaia al 31 dicembre 2022), incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 13.915 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- › crediti tributari, che accolgono in larga misura crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 18.251 migliaia, a fronte di Euro 10.282 migliaia al 31 dicembre 2022), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 3.879 migliaia;
- › crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati nei confronti dei fornitori per Euro 9.134 migliaia (Euro 7.354 migliaia al termine dell'esercizio precedente);
- › crediti d'imposta, che si incrementano nel periodo anche per la rilevazione del credito d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale nel primo trimestre dell'esercizio, non ancora utilizzati alla data di chiusura del periodo per complessivi Euro 28.576 migliaia (Euro 24.174 migliaia al 31 dicembre 2022).

11. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 marzo 2023.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2021	145.018	21.830	3.714	(1.165)	(4.916)	(152.972)	11.510
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.165	(63)		1.102
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						613	613
Aggregazioni "under common control"						(6.866)	(6.866)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			695	(1.042)	684		338
31 dicembre 2022	145.018	21.830	4.409	(1.042)	(4.294)	(159.226)	6.696
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.042	(394)	(613)	33
Aggregazioni "under common control"						(167)	(167)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(1)	603			602
31 marzo 2023	145.018	21.830	4.408	603	(4.689)	(160.006)	7.164

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 251.052 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2018. Inoltre, al 31 dicembre 2022 la riserva negativa si incrementa di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, al 31 marzo 2023 la riserva negativa si incrementa di Euro 167 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 3);
- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2021	3.809	(55.135)	(51.326)
Allocazione risultati esercizi precedenti		(23.690)	(23.690)
Variazione area di consolidamento		(1.099)	(1.099)
31 dicembre 2022	3.809	(79.924)	(76.115)
Allocazione risultati esercizi precedenti		27.098	27.098
Variazione area di consolidamento		243	243
31 marzo 2023	3.809	(52.583)	(48.774)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	6.318	6.096
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	935	882
<i>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</i>	4.715	4.628
<i>Altre controllate e società consortili</i>	668	586

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	312	368
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	158	100
<i>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</i>	87	268
<i>Altre controllate e società consortili</i>	68	0

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., (controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

12. INDEBITAMENTO FINANZIARIO

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2023 ammonta ad Euro 469.590 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 449.776 migliaia al 31 dicembre 2022.

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Finanziamenti non correnti	409.093	408.608
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	150.030	132.428
Totale debito lordo	559.123	541.036
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(73.422)	(84.243)
Altre attività finanziarie correnti	(16.111)	(7.017)
Indebitamento finanziario	469.590	449.776

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022.

	31 marzo 2023	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	364.939		364.939	
Finanziamento Artigiancassa	718	239	479	
Risconti attivi su interessi passivi	(972)	(811)	(162)	
Ratei su interessi passivi	4.462	4.462		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	369.147	3.891	365.256	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	16.351	16.351		
Passività finanziarie per leasing	49.008	20.415	24.137	4.456
Finanziamenti da soci consorziati	1.040	172	630	239
Finanziamento dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	3	3		
Altre passività finanziarie	6.920	6.920		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	24.114	24.114		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	28.840	28.840		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	45.255	45.255		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	16.329	1.952	14.377	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	2.116	2.116		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	559.123	150.030	404.399	4.694

	31 dicembre 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	364.541		364.541	
Finanziamento Artigiancassa	838	239	599	
Risconti attivi su interessi passivi	(1.065)	(623)	(442)	
Ratei su interessi passivi	11.695	11.695		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	376.010	11.312	364.698	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	15.293	15.293		
Passività finanziarie per leasing	48.956	20.180	23.833	4.943
Finanziamenti da soci consorziati	1.040		1.040	

	31 dicembre 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamento dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	1	1		
Altre passività finanziarie	7.635	7.635		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	11.806	11.806		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	28.480	28.480		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	33.813	33.813		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	16.046	1.952	14.094	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	1.956	1.956		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	541.036	132.428	403.665	4.943

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori Senior Secured Notes per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle

operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni simili. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo esercizio di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default.

Al 31 marzo 2023 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari ad Euro 6.184 migliaia a fronte di Euro 6.508 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nei primi 3 mesi dell'esercizio 2023 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 398 migliaia (Euro 368 migliaia nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022).

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1 agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata parzialmente nel corso dell'esercizio per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, e prontamente rimborsata: al 31 marzo 2023 la linea RCF non risulta tirata. L'utilizzo temporaneo parziale ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 424 migliaia (Euro 185 migliaia al 31 marzo 2022).

Risconti attivi su interessi passivi

Al 31 marzo 2023 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 972 migliaia (Euro 1.065 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da Rekeep S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260 migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante

tutta la durata della linea di credito e nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2023 hanno generato oneri di ammortamento per Euro 189 migliaia (Euro 211 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

Ratei passivi su interessi passivi

Al 31 marzo 2023 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 4.462 migliaia (Euro 11.695 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui Euro 4.396 migliaia relativi alla cedola delle *Senior Secured Notes* in scadenza il 1° agosto 2023 (Euro 11.624 migliaia al 31 dicembre 2022).

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 31 marzo 2023 è stata rimborsata un'ulteriore rata da Euro 120 migliaia, portando così il debito residuo per tale finanziamento ad Euro 718 migliaia (Euro 838 migliaia del 31 dicembre 2022).

Altri finanziamenti bancari

Non sono presenti altri finanziamenti con controparti bancarie al 31 marzo 2023 (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 31 marzo 2023 la voce presenta un saldo pari ad Euro 16.351 migliaia, a fronte di un importo di Euro 15.293 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Passività finanziarie per leasing

Le obbligazioni in essere al 31 marzo 2023 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari ad Euro 49.008 migliaia, a fronte di Euro 48.956 migliaia al 31 dicembre 2022.

Nell'esercizio in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 1.933 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 115 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari (quest'ultimi riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione) e locazione di immobili.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 31 marzo 2023 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 1.040 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 28.840 migliaia al 31 marzo 2023 (Euro 28.480 migliaia al 31 dicembre 2022), sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura del periodo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 24.283 migliaia, mentre l'esposizione al 31 marzo 2023 è pari ad Euro 24.114 migliaia (Euro 11.806 migliaia al 31 dicembre 2022).

Obbligazioni derivanti da contratti di reverse factoring

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto alcune linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Al 31 marzo 2023 l'esposizione complessiva è pari ad Euro 45.255 migliaia (Euro 33.813 migliaia al 31 dicembre 2022).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 marzo 2023 per un ammontare pari ad Euro 16.329 migliaia (Euro 16.046 migliaia al 31 dicembre 2022).

Di questi, Euro 14.377 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della *Put option* riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul *Net Working Capital*

definiti nel contratto di acquisizione. Tale opzione è esercitabile entro un anno a partire dal quinto anno successivo alla data di acquisizione (tra il 30 ottobre 2024 ed il 30 ottobre 2025).

È inoltre iscritta al 31 marzo 2023 la stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s., la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 31 marzo 2023 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 2.116 migliaia (Euro 1.956 migliaia al termine del precedente esercizio). La voce accoglie per Euro 1.956 migliaia il debito residuo di Rekeep S.p.A. verso la controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" perfezionato nel corso dell'esercizio 2022, ed il debito residuo per Euro 160 migliaia, sempre di Rekeep S.p.A., verso la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti" più ampiamente commentato alla precedente nota 3.

Altre passività finanziarie

Al 31 marzo 2023 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 6.920 migliaia, a fronte di Euro 7.635 migliaia al 31 dicembre 2022. Tra le altre passività finanziarie è incluso un finanziamento di Euro 888 migliaia (Euro 1.182 migliaia al 31 dicembre 2022) erogato dal governo polacco alla controllata del gruppo polacco Catermed Sp. z o.o. nell'ambito delle forme di sostegno alle aziende previste per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Il finanziamento, articolato su due linee, *liquidity* e *preferential financing*, ha una durata triennale ed è fruttifero di interessi. Inoltre, il saldo della voce comprende il prezzo che la Capogruppo Rekeep ha riconosciuto alla sua controllante MSC a fronte dell'acquisto dei contratti di leasing immobiliare della sede sociale con MPS Leasing & Factoring S.p.A., pari a Euro 5.370 migliaia (comprensivi di IVA), definito in ragione del differenziale positivo tra il valore del complesso immobiliare e il debito residuo riveniente dai contratti di leasing, già iscritto al 31 dicembre 2022.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 31 marzo 2023 ad Euro 16.111 migliaia (al 31 dicembre 2022 Euro 7.017 migliaia) e comprendono principalmente:

- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 2.725 migliaia (Euro 5.564 migliaia al 31 dicembre 2022);
- › complessivi Euro 538 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 855 migliaia al 31 dicembre 2022);
- › il saldo di conti correnti vincolati per Euro 12.350 migliaia delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) precedentemente inclusi tra i crediti finanziari non correnti ed al 31 marzo 2023 riclassificati a breve termine.

13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 3 mesi dell'esercizio 2023, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2023	31 marzo 2022
AL 1° GENNAIO	10.483	10.483
Incrementi per aggregazioni di imprese	75	0
Service cost	25	248
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	14	1
Benefici pagati	(389)	(575)
Altri movimenti	0	1
AL 31 MARZO	9.695	10.158

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2023	31 marzo 2022
Costo previdenziale (service cost)	25	249
Oneri finanziari sulle obbligazioni	14	1
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	39	250
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	0	0
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	39	250

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2023	31 marzo 2022
Dirigenti	64	71
Impiegati	1.810	1.699
Operai	24.070	25.121

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2023	31 marzo 2022
ORGANICO MEDIO	25.944	26.891

A seguito del trasferimento a Rekeep S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" perfezionato nel corso del 2022, la controllante MSC S.p.A. ha cessato l'attività di somministrazione del personale: pertanto al 31 marzo 2023 non sono presenti nel Gruppo dipendenti somministrati (al 31 marzo 2022 il numero medio di somministrati dal Gruppo era pari a n. 283 unità).

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 31 marzo 2023:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2023	414	12.886	25.344	441	176	670	8.743	48.675
Accantonamenti		3.961	566				6.190	10.718
Utilizzi		(416)	(553)	6		(8)	(320)	(1.292)
Riversamenti		(95)					(30)	(125)
Altri	299	(181)	(265)		(176)		(910)	(1.234)
Al 31 marzo 2023	713	16.155	25.091	447	0	662	13.673	56.741
<i>Al 31 marzo 2023:</i>								
A breve	713	14.676	361	447	0	662	10.735	27.594
A medio/lungo	0	1.478	24.731	0	0	0	2.938	29.147
<i>Al 31 dicembre 2022:</i>								
A breve	414	11.890	369	447	0	670	4.692	18.483
A medio/lungo	0	996	24.974	(6)	176	0	4.051	30.192

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 713 migliaia (Euro 414 migliaia al 31 dicembre 2022), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 118 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l., per

Euro 118 migliaia alla controllata Manutencoop International Services LLC in liquidazione, per Euro 169 migliaia alla controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione e per Euro 308 migliaia alla controllata S.AN.CO. s.c. a r.l. in liquidazione.

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 31 marzo 2023 è pari ad Euro 16.155 migliaia (Euro 12.886 migliaia al 31 dicembre 2022), con un incremento pari a Euro 3.269 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 3.961 migliaia, utilizzi pari ad Euro 416 migliaia, rilasci pari ad Euro 95 migliaia, e altri movimenti per Euro 181 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 il fondo, pari complessivamente ad Euro 25.091 migliaia (Euro 25.344 migliaia al 31 dicembre 2022), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 566 migliaia e decrementi per utilizzi ed altri movimenti per complessivi Euro 818 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 510 migliaia. Gli utilizzi e i rversamenti del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (c.d. "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinnanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. La Società, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello, con prima udienza fissata al 31 gennaio 2023, rinviata d'ufficio al 25 ottobre 2023. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e, da ultimo, dalla Corte di Cassazione che con ordinanza pubblicata il 22 dicembre 2021 ha rigettato il ricorso giurisdizionale per Cassazione presentato dalla Società. Nel frattempo Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione il 2 febbraio 2023 ed ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della decisione della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso (ma sovrapponibili a quelle sollevate dalla difesa della Società) e rimesse dal Consiglio di Stato con ordinanza alla Corte Europea. Medio tempore era stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impuginate. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 16 dicembre 2021, rinviata al 21 settembre 2022: in tale sede sono state respinte ulteriori istanze istruttorie di controparte ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 giugno 2023.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata. All'udienza tenutasi in data 7 giugno 2022, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale, la quale in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione di merito il 29 novembre 2022, ritenendo legittimo il provvedimento di esclusione dalla gara Consip Musei e di escussione del bid

bond. La Società ha proposto ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato che, con ordinanza del 24 marzo 2023, ha disposto la sospensione del provvedimento impugnato limitatamente all'escussione delle fidejussioni.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 31 marzo 2023 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 31 marzo 2023.

Nel bilancio consolidato al 31 marzo 2023 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio 2022 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza, in data 10 giugno 2022 la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato il quale ha fissato udienza per discussione per il 4 maggio 2023, rinviata al 15 giugno 2023; la Società ha inoltre presentato ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022 ed è in attesa del pronunciamento della Corte a seguito dell'udienza tenutasi in data 4 aprile 2023.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società

ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione secondo un piano di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, aggiornato l'ultima volta il 22 dicembre 2020. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alla successiva nota 16.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 13 luglio 2022. In data 18 luglio 2022 è stata depositata sentenza parziale con la quale il TAR ha ritenuto legittima l'esclusione della Società dalla partecipazione alla gara FM4 mentre ha sospeso il giudizio in merito all'escussione della fidejussione in attesa del deposito della già citata decisione della Corte Costituzionale, che in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, si è pronunciata, rigettando la questione di legittimità costituzionale: dunque il TAR ha fissato l'udienza di merito per la discussione circa l'escussione della fidejussione per l'udienza del 9 novembre 2022. In data 16 novembre 2022 il TAR Roma, con sentenza "definitiva" n. 15201/22, ha respinto il ricorso. In data 18 gennaio 2023, la Società ha presentato appello avverso tale sentenza, formulando domanda cautelare di sospensione discussa in udienza del 2 febbraio 2023 con esito favorevole per la Società: il Giudice ha infatti concesso la sospensiva e rinviato all'udienza del 18 maggio 2023 per la discussione del merito. Inoltre, in data 9 novembre 2022 la Società ha proposto appello avverso la sentenza parziale con la quale il TAR ha deciso in merito alla legittimità del provvedimento di esclusione dalla gara: l'udienza, inizialmente fissata per il 9 marzo 2023, è stata rinviata dal Consiglio di Stato a data da destinarsi.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4

e di esclusione dalla gara Consip FM4. Ad oggi, non essendo aggiudicata in via definitiva, i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

La Società ribadisce di ritenere ingiustificato e sproporzionato il provvedimento di AGCM, contro cui continuerà ad intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Pur confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, a seguito di apposita verifica della pianificazione finanziaria consolidata e delle concrete condizioni per poter far fronte ad eventuali uscite di cassa straordinaria, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

La Società ritiene che possa concretizzarsi un generale ritardo nell'aggiudicazione di alcune gare imputabile a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Allo stato dei descritti procedimenti non emergono inoltre impedimenti per le società del gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 31 marzo 2023 il fondo registra un saldo pari a Euro 662 migliaia (Euro 670 migliaia al 31 dicembre 2022), a fronte di utilizzi pari a Euro 8 migliaia.

Fondo contenzioso fiscale

Al 31 marzo 2023 il fondo è pari ad Euro 447 migliaia, registrando nel corso del periodo un incremento pari a Euro 6 migliaia (Euro 441 migliaia al 31 dicembre 2022).

Altri fondi rischi ed oneri

Il fondo ammonta ad Euro 13.673 migliaia al 31 marzo 2023, registrando un incremento pari ad Euro 4.930 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 8.743 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 6.190 migliaia ed utilizzi, rilasci ed altri movimenti per complessivi per Euro 1.260 migliaia.

15. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione del Resoconto intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2023 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 31 marzo 2023.

16. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITA' CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	31 marzo 2023	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2022	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	378.728		412.860	
Debiti commerciali verso terzi	378.728	0	412.860	0
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	1.114	1.114	1.312	1.312
Debiti commerciali verso collegate, consociate e <i>joint ventures</i>	49.035	49.035	44.061	44.061
Debiti commerciali verso il Gruppo	50.149	50.149	45.373	45.373
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	31.755		22.575	
Debiti commerciali e passività contrattuali	460.632	50.149	480.808	45.373
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	309		255	
Debiti verso Erario	8.906		8.409	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	16.316		17.113	
Debiti diversi verso ATI	5.069		7.833	
Debiti verso personale entro 12 mesi	62.115		53.087	
Altri debiti entro 12 mesi	78.766		79.462	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	173.657	0	168.335	0
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	114	114	23	23
Debiti diversi verso collegate, consociate e <i>joint ventures</i>	645	645	42	42
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	759	759	65	65
Ratei passivi	454		111	
Risconti passivi	1.184		1.156	
Ratei e Risconti Passivi	1.638	0	1.267	0
Altri debiti operativi correnti	176.054	759	169.667	65

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 460.632 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 480.808 migliaia, registrando un decremento pari ad Euro 20.176 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* presentano un saldo di Euro 176.054 migliaia al 31 marzo 2023 (Euro 169.667 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 62.115 migliaia (Euro 53.087 migliaia al 31 dicembre 2022) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 16.316 migliaia (Euro 17.113 migliaia al 31 dicembre 2022);
- › debiti verso l'Erario per Euro 8.906 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 8.409 migliaia al 31 dicembre 2022);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 5.069 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 7.833 migliaia al 31 dicembre 2022).

Gli Altri debiti operativi correnti comprendono inoltre il saldo residuo, pari a Euro 64.003 migliaia, della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione in n.72 rate mensili trasmesso in data 22 dicembre 2020 (debito iniziale pari a Euro 82,2 milioni).

17. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2022:

	31 marzo 2023		31 dicembre 2022	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	21.710	20.415	21.243	20.180
Oltre un anno, ma entro cinque anni	26.594	24.137	25.720	23.833
Oltre cinque anni	5.252	4.456	6.325	4.943
TOTALE CANONI DI LEASING	53.556	49.008	53.288	48.956
Oneri finanziari	(4.548)		(4.332)	
VALORE ATTUALE CANONI	49.008	49.008	48.956	48.956

Al 31 marzo 2023, inoltre, il Gruppo ha prestato fidejussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 5.099 migliaia (Euro 9.652 migliaia al 31 dicembre 2022), delle quali Euro 766 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 789 migliaia al 31 dicembre 2022);
- › fidejussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 371.313 migliaia (al 31 dicembre 2022 Euro 376.420 migliaia), di cui Euro 1 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 9.743 migliaia (al 31 dicembre 2022 erano pari a Euro 9.993 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 109.635 migliaia (al 31 dicembre 2022 Euro 109.193 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2021 e del finanziamento Super Senior Revolving

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio

2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- › un pegno sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento *Super Senior Revolving* un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 31 marzo 2023 non risultano essersi verificati eventi di default.

18. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione alla pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso

ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 marzo 2023	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
- di cui titoli	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 marzo 2023	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0				0			
- di cui titoli	0				0			
- di cui derivati di copertura	0				0			
- di cui derivati non di copertura	0				0			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 marzo 2023	31 dicembre 2022
Fondo TFR	9.695	9.970
Finanziamenti onerosi	500.246	481.577
Debiti commerciali e passività contrattuali	460.632	480.808
Altri debiti correnti	176.054	169.667
Altre passività finanziarie correnti	58.877	59.459
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(73.422)	(84.243)
Altre attività finanziarie correnti	(16.111)	(7.017)
Totale Debito netto	1.115.971	1.110.221
Patrimonio netto del Gruppo	73.058	66.862
Risultato netto non distribuito	(5.518)	(27.131)
Totale Capitale	67.540	39.731
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.183.511	1.149.952
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	94,3%	96,5%

Rispetto al 31 marzo 2023, il rapporto di indebitamento si decrementa per due effetti di segno opposto: (i) l'incremento del capitale grazie alla destinazione del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2022; (ii) l'incremento dell'indebitamento registrato nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2023.

19. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 7 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);

- › gestione del verde (c.d. *landscaping*);
- › energy management
- › logistica sanitaria

L'attività di *cleaning* comprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sempre nell'ambito della gestione di immobili si annoverano le attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Infine, sono sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e *medical devices* offerti mediante un sistema di gestione *end-to-end*.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare opera nell'ambito di:

- › servizi di postalizzazione e di gestione documentale (Telepost S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing* (Rekeep Digital S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l.);

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di *facility* in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di *cleaning* in ambito trasporti e sanitario. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione

e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, e servizi di *medical transportation*, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità.

ASA Laundering & Sterilization

Le attività di *laundering* e *sterilization* hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli e kit monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 31 marzo 2023 ed al 31 marzo 2022:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	278.438	39.871	(4.936)	313.373
Costi di settore	(258.348)	(38.007)	4.936	(291.418)
Risultato operativo di settore	20.090	1.864	0	21.955
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	(44)	112		68
Proventi (oneri) finanziari netti				(12.411)
Risultato prima delle imposte				9.612
Imposte sul reddito				(3.782)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2023				5.830

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	283.861	34.630	(864)	317.627
Costi di settore	(268.657)	(32.699)	864	(300.491)
Risultato operativo di settore	15.204	1.931	0	17.135
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	135	25		159
Proventi (oneri) finanziari netti				(9.023)
Risultato prima delle imposte				8.272
Imposte sul reddito				(4.326)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2022				3.946

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 31 marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	668.334	159.072	(13.360)	814.046
Avviamento	388.751	16.183		404.935
Partecipazioni immobilizzate	12.803	4.433		17.236
Altre attività non allocate e relative imposte				123.631
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2023	1.069.888	179.688	(13.360)	1.359.848
Passività allocate al settore	642.515	73.967	(13.360)	703.121
Altre passività non allocate e relative imposte				573.350
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2023	642.515	73.967	(13.360)	1.280.472

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	634.684	147.886	(7.882)	774.688
Avviamento	388.752	16.183		404.935
Partecipazioni immobilizzate	11.797	4.321		16.118
Altre attività non allocate e relative imposte				145.203

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2022	1.035.233	168.391	(7.882)	1.340.945
Passività allocate al settore	649.059	67.943	(7.882)	709.120
Altre passività non allocate e relative imposte				558.867
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2022	649.059	67.943	(7.882)	1.267.987

20. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31 marzo 2023 non si rilevano acconti precedentemente incassati a fronte di tali servizi (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- › MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di nr. 6 anni, tacitamente rinnovabile. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Zola Predosa, 18 maggio 2023

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed Sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	97,83%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Północna n. 22, 20-064	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Cleaning sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Città</i>	<i>% Possesso</i>	<i>Valuta</i>
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód IP sp. z o.o. in liquidation	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep FM sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	70%	Euro
Rekeep Mobilites S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Santè S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Arabia Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Transport S.a.s.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Telepost S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50,10%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio de Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro
Vendi Service sp. z o.o. in liquidation	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
2High S.r.l.	Via Farini n.6	Bologna	20,09%	Euro
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc. Cons. r.l.	Via Zanardi n. 372	Bologna	59,65%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura, 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/l	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Manutencoop International Services LLC in liquidation	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
MCF servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	56%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	33,02%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l. in liquidazione	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Steril Piemonte S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
Yougenio S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 22	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 mar 23	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2HIGH S.r.l.	20,09%	90						90	90	
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(118)						(118)	0	(118)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.371			100			2.471	2.471	
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	35%	18						18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62						62	62	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	59,65%	60						60	60	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	66						66	66	
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	66,66%	0	7					7	7	
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	80%	0	6					6	6	
Co. & Ma. Soc. Cons.r.l.	50%	5						5	5	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Consorzio Servizi Toscana a r.l.	60%	6						6	6	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	35						35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons. r.l.	47%	9						9	9	
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l.	25%	13						13	13	
Global Oltremare Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2023

	%	Attività nette 31 dic 22	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 mar 23	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	510			12			522	522	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	0	6					6	6	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(128)					10	(118)	0	(118)
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	56,00%	6						6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	33,02%	3.001	982		30		(11)	4.001	4.001	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100%	0						0	0	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	2.801		0	(12)			2.788	2.788	
S.AN.CO S.c.a.r.l. in liquidazione	100%	0	(308)					(308)	0	(308)
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Steril Piemonte S.r.l.	25%	994						994	994	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(169)	62		(62)			(169)	0	(169)
VALORE NETTO CONTABILE		9.707	754	0	68	0	(1)	10.527	11.240	(713)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	31-mar-22	46	6.200	57	162	31-dic-22	477	8.232	1.312	11.100
	31-mar-23	12	867	1	44	31-mar-23	19	8.267	1.115	13.037

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2HIGH S.r.l.	31-mar-22		38			31-dic-22			176	
	31-mar-23		52			31-mar-23			88	
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22	3			1
	31-mar-23					31-mar-23	3			1
AMG S.r.l.	31-mar-22		64			31-dic-22			722	
	31-mar-23		231			31-mar-23			718	
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	31-mar-22					31-dic-22	21.678		20.528	
	31-mar-23	4.624	5.178			31-mar-23	27.301		26.629	
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	31-mar-22		61			31-dic-22	18	25	785	
	31-mar-23		65			31-mar-23	18	25	689	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	31-mar-22					31-dic-22	39	383	(159)	
	31-mar-23					31-mar-23	39	383	(159)	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23				
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23	1.081		699	
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23	364		451	
	31-mar-22					31-dic-22				

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2023

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	31-mar-23					31-mar-23				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23				
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22	282		177	
	31-mar-23					31-mar-23	282		177	
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	31-mar-22					31-dic-22		20	676	
	31-mar-23					31-mar-23		20		
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	31-mar-22	2.078	1.064			31-dic-22	7.085		3.673	
	31-mar-23	2.280	995			31-mar-23	6.320		3.762	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23				
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	31-mar-22	1.238	1.363			31-dic-22	6.975	42	5.658	
	31-mar-23	1.365	1.217			31-mar-23	7.076	38	4.987	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	31-mar-22	77	345			31-dic-22	122	63	800	
	31-mar-23	22	238			31-mar-23	147	63	675	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-mar-22		2			31-dic-22			99	
	31-mar-23		1			31-mar-23			101	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22		70		
	31-mar-23					31-mar-23				
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-mar-22					31-dic-22		10	17	
	31-mar-23					31-mar-23		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23				
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22	1	8	33	
	31-mar-23					31-mar-23	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	31-mar-22	109	106			31-dic-22	211		198	
	31-mar-23	77	75			31-mar-23	315		299	
IPP S.r.l.	31-mar-22		65			31-dic-22	16	35	305	
	31-mar-23		55			31-mar-23		35	293	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-22		1			31-dic-22	158		71	
	31-mar-23		2			31-mar-23	158		80	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	31-mar-22					31-dic-22			20	
	31-mar-23					31-mar-23			20	
Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-mar-22				
	31-mar-23					31-mar-23	37		31	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2023

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop International Services LLC in liquidation	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23				
MCF Servizi integarti Soc. cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22	365		5	
	31-mar-23					31-mar-23	365		5	
MSE Soc. cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23				
Newco DUC Bologna S.p.A	31-mar-22					31-dic-22			58	
	31-mar-23					31-mar-23			58	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-22		2			31-dic-22	75		5	
	31-mar-23		1			31-mar-23	75		6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23				
Roma Multiservizi S.p.A.	31-mar-22	130	1			31-dic-22	361		312	
	31-mar-23	126	51			31-mar-23	455		365	
SA.N.CO. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-dic-22				
	31-mar-23					31-mar-23	80	861		627
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-mar-22	445	585			31-dic-22	561		1.609	
	31-mar-23	352	574			31-mar-23	412		1.722	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	31-mar-22	12	1.385	6		31-dic-22	184	880	5.395	
	31-mar-23	12	1.927	47		31-mar-23	177	949	5.010	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-mar-22	334	329			31-dic-22	3.439		2.038	
	31-mar-23					31-mar-23	3.439		2.038	
Steril Piemonte S.r.l.	31-mar-22					31-dic-22	7		104	
	31-mar-23					31-mar-23			104	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	31-mar-22	5	3	26		31-dic-22	1		4	40
	31-mar-23	5	0	47		31-mar-23	6		4	40

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MSC S.P.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	31-mar-22					31-mar-23	1			
	31-mar-23					31-dic-22	1			
Holmo S.p.A.	31-mar-22					31-mar-23				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
	31-mar-23					31-dic-22				
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-mar-22					31-mar-23	1	6	72	
	31-mar-23					31-dic-22	1	6	72	
Sacoa S.r.l.	31-mar-22	13	12			31-mar-23	25		663	
	31-mar-23		1			31-dic-22			44	160
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	31-mar-22		1			31-mar-23			15	
	31-mar-23		1			31-dic-22			14	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	31-mar-22	1				31-mar-23	2	1		
	31-mar-23	1				31-dic-22	2	1		

SOCIETÀ COLLEGATE A MSC S.P.A. O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	31-mar-22	20				31-mar-23	21		1	
	31-mar-23	30				31-dic-22	36			
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	31-mar-22	1				31-mar-23	1			
	31-mar-23	1				31-dic-22	1			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	31-mar-22					31-mar-23			1	
	31-mar-23					31-dic-22			1	
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	31-mar-22					31-mar-23				
	31-mar-23					31-dic-22				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	31-mar-22					31-mar-23				
	31-mar-23					31-dic-22				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	31-mar-22	5.509	11.624	89	162	31-dic-22	42.109	9.775	45.373	11.141
	31-mar-23	8.907	11.531	95	44	31-mar-23	48.211	10.666	50.148	13.865

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2023	2022
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	84.243	99.512
Flusso di cassa della gestione reddituale:	30.156	11.846
Utile ante imposte	9.612	8.273
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	10.002	9.917
Accantonamenti (riversamenti) fondi	10.593	530
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	39	250
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(68)	(159)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	12.131	9.029
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(17.811)	(9.002)
Imposte pagate nel periodo	609	(6.955)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>5.029</i>	<i>(37)</i>
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(1.681)	(1.320)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(389)	(575)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(1.292)	(745)
VARIAZIONE DEL CCON:	(41.937)	(28.755)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(772)	289
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(22.965)	(58.595)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2023	2022
Variazione dei debiti commerciali	(18.199)	29.552
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	1.4817	(11.822)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(963)	(853)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(10.101)	(10.927)
Vendite di immobilizzazioni materiali	582	375
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(1.300)	(411)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	4.067	6.026
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(627)	0
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>11.933</i>	<i>(6.032)</i>
<i>Effetti finanziari aggregazioni di imprese</i>	<i>(2.110)</i>	
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	8.993	16.725
Variazione del debito per leasing finanziari	(886)	(612)
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(120)	(120)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	1.058	8.416
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	24.628	3.172
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>(5.029)</i>	<i>37</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(11.933)</i>	<i>6.032</i>
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	<i>(835)</i>	<i>678</i>
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	<i>2.110</i>	<i>0</i>
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	<i>0</i>	<i>(878)</i>
ALTRE VARIAZIONI:	(7.833)	(7.558)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(14.341)	(6.366)
Variazione delle altre passività operative	5.384	(56)
Dividendi distribuiti	(48)	(878)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(233)	8

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2023	2022
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	571	(466)
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	835	(678)
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	0	878
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	73.422	78.629



rekeep.com

